

**Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco  
in qualità di Emittente**



Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco s.c.  
Sede legale in Piove di Sacco, via Alessio Valerio 78 – 35028 Piove di Sacco (PD)  
Telefono 049 5842066 - Fax 049 584 1275 - e-mail info@bccpiove.it  
Cod. ABI 08728

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo  
Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 221.20  
Iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità prevalente n. A162413  
Registro delle imprese di Padova n. 2943  
Capitale sociale: € 152.721,00 al 31/12/2008  
Riserve € 57.721.528,00 al 31/12/2008

## **PROSPETTO DI BASE**

relativo ai programmi di emissione di prestiti obbligazionari denominati:

- “Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc Obbligazioni a Tasso Fisso”**
- “Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc Obbligazioni a Tasso Variabile”**
- “Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc Obbligazioni Step Up/Step Down”**
- “Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc Obbligazioni Zero Coupon”**

Il presente documento - composto dalla Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi"), dal Documento di Registrazione (il "Documento di Registrazione") di Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc (l'"Emittente"), e dalla Nota Informativa sugli strumenti finanziari emittenti per le singole tipologie: a tasso fisso, a tasso variabile, step-up/step down e Zero coupon (la "Nota Informativa"), nonché da ogni successivo eventuale supplemento - costituisce un Prospetto di Base (il "Prospetto di Base") ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto").

Il presente Prospetto di Base è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE, e del Regolamento CONSOB adottato con propria delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento 11971") ed è stato depositato presso la CONSOB in data 31.8.2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 9076451 del 20.8.2009.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Direzione Generale e Sede Sociale dell'emittente in Via A. Valerio, 78/80, Piove di Sacco (PD), ed è altresì liberamente consultabile in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it).

**Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base nonché nelle relative Condizioni Definitive.**

## INDICE

<b>1</b>	<b>PERSONE RESPONSABILI</b>	<b>4</b>
1.1	PERSONE RESPONSABILI	4
1.2	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	4
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA</b>	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO - AVVERTENZA GENERALE</b>	<b>7</b>
3.1	RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE	7
3.2	RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	7
3.2.1	RISCHI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI TITOLI OFFERTE: TASSO FISSO, TASSO VARIABILE, STEP UP-STEP DOWN, ZERO COUPON	7
3.2.2	RISCHI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA DI TITOLI A TASSO VARIABILE	8
<b>4</b>	<b>NOTA DI SINTESI</b>	<b>10</b>
4.1	CONTENUTI DELLA NOTA DI SINTESI	10
4.2	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	10
4.2.1	STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE	10
4.2.2	RATING	10
4.2.3	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	10
4.2.4	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	11
4.3	IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI	11
4.3.1	Consiglio di Amministrazione e Direzione	11
4.3.2	Organo di Controllo	12
4.3.3	Società di revisione	12
4.4	INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI	12
4.4.1	Dati, Indicatori (ratios) ed altre informazioni finanziarie al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007	12
4.4.2	RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE	13
4.5	PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO – AVVERTENZA GENERALE	15
4.5.1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO	15
4.5.2	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	15
4.5.3	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI: OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN	15
4.5.4	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI: ZERO COUPON	16
4.5.5	RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE	16
4.5.6	RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	16
4.5.7	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	18
4.5.8	Statistiche relative all'offerta e calendario previsto	18
4.5.9	Dettaglio dell'offerta: facoltà dell'Emittente	18
4.6	COLLOCAMENTO	18
4.6.1	Categorie di potenziali investitori	18
4.6.2	Criteri di riparto	18
4.6.3	Spese legate all'emissione	18
4.6.4	Ammissione alla negoziazione	18
4.6.5	Impegni dell'emittente sul mercato secondario	18
4.6.6	Regime fiscale	19
4.6.7	Restrizioni alla trasferibilità	19
4.7	INDICAZIONI COMPLEMENTARI	19
4.7.1	Capitale sociale	19
4.7.2	Documenti accessibili al pubblico	19
<b>5</b>	<b>DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</b>	<b>21</b>
5.1	CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	21
5.2	REVISORI LEGALI DEI CONTI	22
5.2.1	Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente	22
5.3	FATTORI DI RISCHIO	23
5.3.1	rischi riferiti all'Emittente	23
5.3.2	Principali indicatori finanziari	24
5.3.3	Dati finanziari rilevanti	24
5.4	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	25
5.4.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	25
5.4.2	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	25
5.4.3	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	25
5.4.4	Data di costituzione e durata dell'Emittente	25
5.4.5	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	25
5.4.6	Fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	25
5.5	PANORAMA DELLE ATTIVITÀ	26
5.5.1	Descrizione sintetica delle principali attività dell'Emittente	26

5.6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PARTECIPAZIONI .....	26
5.6.1	PARTECIPAZIONI .....	26
5.6.2	STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	27
5.7	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	27
5.7.1	DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI .....	27
5.7.2	INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL' EMITTENTE, ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	27
5.8	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI .....	27
5.9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA .....	27
5.9.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente .....	27
5.9.2	Composizione del Consiglio di Amministrazione:.....	28
5.9.3	Composizione della Direzione Generale:.....	28
5.9.4	Composizione del Collegio Sindacale: .....	29
5.9.5	Conflitto di interessi degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Controllo .....	29
5.10	PRINCIPALI AZIONISTI.....	30
5.10.1	SOGGETTI IN POSSESSO DI PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO NELL'EMITTENTE. ....	30
5.10.2	PATTI PARASOCIALI .....	30
5.11	INFORMAZIONI FINANZIARIE .....	30
5.11.1	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PRECEDENTI .....	30
5.12	BILANCI .....	30
5.13	REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	31
5.14	INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI.....	31
5.15	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI .....	31
5.16	CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE .....	31
5.17	DATE DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE .....	31
5.18	CONTRATTI IMPORTANTI.....	31
5.19	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI .....	31
5.20	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	31
<b>6</b>	<b>SEZIONE .....</b>	<b>32</b>
6.1	FATTORI DI RISCHIO.....	33
6.1.1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO	33
6.1.2	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO .....	33
6.1.3	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	33
6.1.4	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE... ..	34
6.1.5	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN	34
6.1.6	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN	34
6.1.7	DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON .....	34
6.1.8	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON.....	34
6.2	RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI .....	35
6.2.1	RISCHI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI TITOLI OFFERTE: TASSO FISSO, TASSO VARIABILE, STEP UP-STEP DOWN, ZERO COUPON .....	35
6.2.2	RISCHI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA DI TITOLI A TASSO VARIABILE.....	37
6.3	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO .....	39
6.3.1	COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO CON SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA .....	39
6.4	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE .....	40
6.4.1	Esemplificazione del rendimento in ipotesi di costanza del Parametro prescelto .....	40
6.4.2	Rappresentazione grafica del parametro di riferimento .....	41
6.4.3	Simulazione retrospettiva .....	41
6.4.4	COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO CON SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA .....	42
6.5	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI: OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN.....	43
6.5.1	Ipotesi di un prestito obbligazionario che paga tassi di interesse FISSI CRESCENTI (step up) .....	43
6.5.2	Ipotesi di un prestito obbligazionario che paga tassi di interesse FISSI DECRESCENTI (step down) .....	44
6.6	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON.....	46
6.6.1	COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO CON SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA .....	46
6.7	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	47
6.7.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.....	47
6.7.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	47
6.8	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	47
6.8.1	Descrizione degli strumenti finanziari .....	47
6.8.2	Legislazione di riferimento .....	47
6.8.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	47
6.8.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	48
6.8.5	Ranking degli strumenti finanziari .....	48
6.8.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	48
6.8.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	48
6.8.8	Data di scadenza, modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale .....	49
6.8.9	Il rendimento effettivo .....	49
6.8.10	Rappresentanza degli obbligazionisti.....	49

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco  
Prospetto di Base - 2009

6.8.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni .....	49
6.8.12	Data di emissione degli strumenti finanziari .....	49
6.8.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	49
6.8.14	Regime fiscale .....	49
6.9	CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....	50
6.9.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta .....	50
6.9.2	Collocamento e sottoscrizione .....	51
6.9.3	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE .....	52
6.10	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....	53
6.10.1	Consulenti legati all'Emissione .....	53
6.10.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione .....	53
6.10.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	53
6.10.4	Informazioni provenienti da terzi .....	53
6.10.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario .....	53
6.10.6	Condizioni Definitive .....	53
6.11	GARANZIE .....	54
6.11.1	NATURA DELLA GARANZIA .....	54
6.11.2	. CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA .....	54
6.11.3	INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE .....	54
6.11.4	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....	54
6.12	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PIOVE DI SACCO TASSO FISSO" .....	56
6.13	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO .....	59
6.13.1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO .....	60
6.13.2	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO .....	60
6.13.3	RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI .....	60
6.14	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO TASSO VARIABILE" .....	68
6.15	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE .....	71
6.15.1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE .....	72
6.15.2	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE .....	72
6.15.3	RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI .....	72
6.15.4	CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....	75
6.15.5	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI .....	76
6.15.6	CONFRONTO .....	76
6.15.7	SIMULAZIONE RETROSPETTIVA .....	77
6.15.8	EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO .....	77
6.16	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PIOVE DI SACCO STEP-UP - STEP-DOWN" .....	80
6.17	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DELL'OBBLIGAZIONE STEP UP – STEP DOWN .....	83
6.17.1	AVVERTENZA GENERALE .....	84
6.17.2	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN [•] .....	84
6.17.3	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN [•] .....	84
6.17.4	RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI .....	84
6.17.5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....	88
6.17.6	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI .....	89
6.17.7	CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI PARI SCADENZA .....	89
6.18	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PIOVE DI SACCO ZERO COUPON" .....	92
6.19	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI "ZERO COUPON" .....	95
	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON .....	96
	ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI ZERO coupon .....	96
	RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI .....	96
6.17.8	CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....	100
6.17.9	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON .....	101
6.17.10	COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO CON SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA .....	101

## **1 PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 PERSONE RESPONSABILI**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, Società Cooperativa, anche denominata "Bcc Piove di Sacco s.c.") con sede legale in via A. Valerio, 78, 35028 Piove di Sacco (PD), legalmente rappresentata, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Leonardo Toson, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

### **1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Leonardo Toson, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

#### **Leonardo Toson**

Presidente Consiglio di Amministrazione

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco s.c

#### **Francesco Franchin**

Presidente Collegio Sindacale

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco s.c.

## 2 DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, con valore nominale unitario anche inferiore a € 50.000, nel rispetto della disciplina vigente. Con il presente Prospetto di Base la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta. Il presente Prospetto sarà valido per un periodo di 12 mesi dalla data di deposito alla CONSOB e consta:

- di uno specifico capitolo dedicato ai **Fattori di Rischio**, che contiene l'elencazione dei fattori di rischio riferiti all'Emittente e agli strumenti finanziari, nonché lo specifico rimando ai paragrafi del Prospetto nei quali detti rischi sono descritti ed approfonditi;
- della **Nota di Sintesi**, nella quale vengono descritte, con linguaggio non tecnico, le informazioni principali relative ai rischi e alle caratteristiche essenziali connesse all'emittente ed agli strumenti finanziari; essa deve essere letta quale introduzione del Prospetto e qualsiasi decisione di investimento da parte del singolo obbligazionista dovrà basarsi sulla lettura del presente documento nella sua interezza;
- del **Documento di Registrazione**, nel quale vengono approfondite le peculiarità dell'emittente ed in particolare la sua struttura organizzativa, una panoramica delle attività e informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché l'analisi dettagliata dei principali fattori di rischio;
- della **Nota Informativa**, che contiene le caratteristiche principali ed rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni;
- delle **Condizioni Definitive**, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi e saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento; esse saranno messe a disposizione degli investitori, anche mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Emittente [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it), in occasione di ciascuna sollecitazione e trasmesse all'Autorità competente prima dell'inizio dell'offerta.

**SEZIONE 3**  
**FATTORI DI RISCHIO**

## FATTORI DI RISCHIO

### 3 FATTORI DI RISCHIO - AVVERTENZA GENERALE

I potenziali investitori dovrebbero leggere l'intero Documento di Registrazione e la relativa Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari. I termini e le espressioni definiti altrove nel presente Prospetto di Base hanno gli stessi significati ad essi attribuiti in questa sezione. I potenziali investitori dovrebbero inoltre considerare che l'investimento negli Strumenti Finanziari comporta certi rischi, tra i quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i seguenti:

#### 3.1 RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni sono principalmente i seguenti:

- Il **rischio di credito** (solidità patrimoniale e prospettive economiche della società emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale. Nella sezione 5.3.2 sono rappresentati i principali indicatori finanziari dell'emittente.
- Il **rischio di assenza di Rating** è riferito alla mancanza dell'attribuzione di una valutazione di merito da parte di una Agenzia di Rating; rappresenta una ulteriore specificazione del rischio di credito;
- Il **rischio di mercato** è il rischio derivante dalla variazione sfavorevole del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse, delle valute e delle azioni) cui è esposta la Banca relativamente agli strumenti finanziari di proprietà;
- Il **rischio operativo** è il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezza o disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

I rischi connessi all'Emittente sono richiamati e dettagliati nella sezione "Documento di Registrazione" del presente Prospetto di Base, come pure nella Sezione 3 "Nota di Sintesi"; in entrambe le sezioni si riporta una sintesi delle principali informazioni finanziarie dell'emittente.

Tali fattori di rischio sono costantemente misurati e controllati con il supporto delle procedure di Risk Management adottate dalla banca ed i connessi limiti decisionali ed operativi assegnati all'esecutivo. Per maggiori dettagli si rinvia inoltre alle informazioni finanziarie relative ai bilanci 2007 e 2008, come di seguito riportato:

- Con riferimento al Rischio di credito ed al Rischio di assenza del Rating (che costituisce una ulteriore specificazione del Rischio di Credito), si rimanda al Bilancio 31.12.2008, Nota Integrativa, Parte E, sez. 1, pag. 98 e successive.
- Con riferimento al Rischio di Mercato, si rimanda al Bilancio 31.12.2008, Nota Integrativa, Parte E, sez. 2, pag. 119 e successive.
- Con riferimento al Rischio Operativo, si rimanda al Bilancio 31.12.2008, Nota Integrativa, Parte E, sez. 4, pag. 135 e successive.

#### 3.2 RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

##### 3.2.1 RISCHI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI TITOLI OFFERTE: TASSO FISSO, TASSO VARIABILE, STEP UP-STEP DOWN, ZERO COUPON

Sottoscrivendo le obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, si diventa finanziatori e quindi creditori della BCC; si assume perciò il rischio che detto Emittente non possa essere in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale di detto prestito. Sussiste una serie di fattori che potrebbero determinare un cambiamento, in alcuni casi sostanziale, dei risultati effettivi della BCC rispetto a quelli previsti. I fattori enunciati nel prosieguo non vanno intesi come elencazione completa ed esaustiva di tutti i rischi e le incertezze potenziali che riguardano l'attività della BCC stessa; nondimeno si segnalano i seguenti fattori di rischio, ulteriormente dettagliati ed approfonditi nel paragrafo 6.1, cui per completezza si rimanda:

- Rischio emittente
- Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza:
- Rischio di tasso di mercato;
- Rischio di liquidità;

## FATTORI DI RISCHIO

- Rischio connesso all'applicazione di spread per la negoziazione sul mercato secondario;
- Rischio di deterioramento del merito creditizio;
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento;
- Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente;
- Rischio di conflitto di interesse;
- Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli;
- Rischio connesso ai limiti della garanzia del fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo;
- Rischio di modifica del regime fiscale;
- Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione.

### **3.2.2 RISCHI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA DI TITOLI A TASSO VARIABILE**

- Rischio di spread negativo;
- Rischio di tasso (specifico per i titoli a tasso variabile);
- Rischio di conflitto di interesse connesso al ruolo di agente per il calcolo delle cedole svolto dall'emittente;
- Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.

Si rimanda al paragrafo 6.1.7 e successivi per una descrizione analitica dei singoli rischi:

**SEZIONE 4**  
**NOTA DI SINTESI**

## 4 NOTA DI SINTESI

### 4.1 CONTENUTI DELLA NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**") è stata redatta ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") e deve essere letta come introduzione al **Prospetto di Base** predisposto dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione al programma di prestiti obbligazionari denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc, **Programma** di Emissione a Tasso Fisso, Tasso Variabile, Step Up – step down, Zero Coupon".

La Nota di Sintesi contiene le informazioni necessarie agli investitori per valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché i suoi risultati economici. Consente, altresì, di valutare i diritti e i rischi connessi a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni.

Ciascun Investitore, prima di procedere all'acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell'ambito del Programma di emissione Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Fisso, Tasso Variabile, Step Up – step down e Zero Coupon deve fondare la propria valutazione sull'esame del relativo Prospetto di Base considerato nella sua totalità.

In tale valutazione vanno compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

L'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto. Qualora venga presentata un'istanza presso il tribunale di uno Stato Membro dell'Unione Europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, venire richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto prima dell'avvio del relativo procedimento.

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

### 4.2 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

#### 4.2.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è una Società Cooperativa costituita per atto del Notaio Bernardo Bonato Di Antonio, repertorio numero 1232 del 2 settembre 1894. La durata dell'Emittente è fissata, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, al 31 dicembre 2050.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è una società cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nel relativo albo con il numero A162413; è registrata al Registro delle Imprese di Padova con il numero 2943 ed è iscritta, dal 31/12/1936, all'Albo delle Banche con numero 221.20. La sede sociale ed operativa della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco si trova in Via A. Valerio, 78, Piove di Sacco (Padova).

#### 4.2.2 RATING

La BCC non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

#### 4.2.3 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

La BCC ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

#### 4.2.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La seguente sezione definisce la struttura organizzativa aziendale, individuando le funzioni essenziali, attinenti ad ogni singola unita' organizzativa, nonché il reciproco coordinamento e le necessarie interazioni per il conseguimento unitario ed efficace degli obiettivi dell'azienda.

La struttura organizzativa e gerarchica (organigramma) viene stabilita dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver sentito e valutato le proposte della Direzione preventivamente approfondite nell'ambito dell'apposito Comitato di Direzione.

Il Consiglio di Amministrazione, sentite e valutate le proposte della Direzione in materia, delibera i conferimenti degli incarichi di responsabile di Direzione, di Servizio, di Settore, di Area e di Filiale; tali incarichi sono poi resi esecutivi con ordini di servizio della Direzione Generale.

L'assegnazione del restante personale è effettuata dalla Direzione Generale e viene resa esecutiva a mezzo di apposito ordine di servizio.

La struttura organizzativa della Banca ha al proprio vertice la Direzione Generale.

Essa si compone di una Struttura centrale articolata in:

- Direzione Affari
- Direzione Amministrazione e Risorse

a loro volta le Direzioni sono articolate in Servizi e Settori.

Si compone inoltre di una Struttura commerciale articolata in:

- Area Commerciale
- Filiali

A sua volta l'Area Commerciale è raggruppata in due «Aree geografiche».

#### 4.3 IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

##### 4.3.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE

Composizione del Consiglio di Amministrazione:

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO
Leonardo Toson	Presidente dal 22/12/1994 (in precedenza amministratore dal 18/04/1993)
Antonio Tombola	Vice Presidente dal 22/05/2008 (in precedenza amministratore dal 05/05/2002 e Vice Presidente Vicario dal 12/05/2005)
Fabrizio Bertin	Amministratore dal 8/05/2005
Tiziano Crivellaro	Amministratore dal 8/05/2005
Andrea Doardo	Amministratore dal 8/05/2005
Enrico Pittarello	Amministratore dal 8/05/2005
Ada Andrighetti	Amministratore dal 16/05/2008
Fabrizio Pavan Bernacchi	Amministratore dal 16/05/2008
Luigi Boscolo Cegion	Amministratore dal 16/05/2008

Composizione dell'Organo di Direzione:

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO
Roberto Faggiani	Direttore Generale
Severino Mazzon	Vice Direttore Generale

#### 4.3.2 ORGANO DI CONTROLLO

Composizione dell'Organo di Controllo:

NOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO
Francesco Franchin	Presidente Collegio Sindacale dal 08/05/2005
Maria Sandra Tiozzo Bastianello	Sindaco effettivo dal 18/04/1999
Alberto Beltramin	Sindaco effettivo dal 16/05/2008
Carlo Albertini	Sindaco Supplente dal 16/05/2008
Renato Faggian	Sindaco Supplente dal 16/05/2008

#### 4.3.3 SOCIETÀ DI REVISIONE

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, Società Cooperativa, in data 16 maggio 2008 ha conferito alla Società di Revisione e organizzazione contabile e aziendale Re.Bi.S. Srl - Galleria Asquini 1, - Pordenone, l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni 3 (anni 2008, 2009 e 2010).

La società Re.Bi.S. Srl è iscritta al Registro dei Revisori Contabili di cui al d.lgs. 27 gennaio 1992 n. 88, al n. 70446 in data 4 luglio 1997.

In precedenza, la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, Società Cooperativa, aveva attribuito alla società Baker Tilly Consulaudit S.p.A., corso Porta Nuova, 99 – Verona - l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per gli anni 2005, 2006 e 2007.

La società di revisione Baker Tilly Consulaudit S.p.A. è iscritta all'albo speciale delle Società di Revisione tenuto da Consob con delibera della medesima n. 689 del 26 aprile 1980, autorizzazione ministeriale 3 dicembre 1975.

La società di revisione e organizzazione contabile e aziendale Re.Bi.S. Srl ha revisionato con esiti positivi e senza rilievi il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 mentre il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato revisionato con giudizio senza rilievi dalla società Baker Tilly Consulaudit S.p.A. .

Le relazioni delle società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo paragrafo 9.2 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

#### 4.4 INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI

##### 4.4.1 DATI, INDICATORI (RATIOS) ED ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2008 E 31 DICEMBRE 2007.

	31.12.2008	31.12.2007
TIER ONE CAPITAL RATIO	10,24%	9,99%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO <sup>1</sup>	10,24%	9,99%
TOTAL CAPITAL RATIO <sup>2</sup>	10.73%	10,51%

<sup>2</sup> Secondo la normativa di Vigilanza, è il rapporto fra il patrimonio di Vigilanza ed il totale delle attività di rischio ponderate; il "Core Tier One Capital Ratio" è il medesimo rapporto al netto degli eventuali strumenti ibridi di capitale (ad esempio Prestiti Obbligazionari Subordinati);

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco  
Prospetto di Base - 2009

SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI	2.35%	1.99%
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI	1.18%	1,045%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI <sup>3</sup>	7.95%	4,767%
PATRIMONIO DI VIGILANZA	63.628	57.824

Il miglioramento dei ratios Core Tier One, Tier One Capital e Total Capital al 31.12.2008 rispetto agli analoghi valori di fine 2007 (si veda nota sottostante per comprendere il significato; si consideri che il "Core Tier One Capital Ratio" ed il "Tier One Capital Ratio" risultano coincidenti, in quanto la Banca non ha mai emesso strumenti ibridi di capitale), nonostante l'aumento delle attività di rischio connesse all'aumento degli impieghi, deriva anche dal diverso modo di ponderare le attività stesse per effetto dell'adozione delle regole previste da "Basilea 2".

Relativamente ai "ratios" riguardanti i crediti in sofferenza lordi e netti rapportati agli impieghi, essi manifestano un peggioramento rispetto all'esercizio precedente, in gran parte a causa del deterioramento del contesto congiunturale riveniente dalla crisi economico-finanziaria, tuttora in corso.

	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
MARGINE DI INTERESSE	24.378	20.963
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	28.041	25.542
UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	7.187	9.947
UTILE D'ESERCIZIO	6.266	7.229
RACCOLTA <sup>4</sup>	642.310	577.011
IMPIEGHI <sup>5</sup>	608.866	560.050
PATRIMONIO NETTO	63.490	57.697
CAPITALE SOCIALE	153	150

#### **4.4.2 RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE**

##### **4.4.2.1 Resoconto**

Si rinvia alla documentazione di Bilancio ed al Documento di Registrazione, parte integrante del presente Prospetto di Base, entrambi a disposizione del pubblico presso la Sede dell'Emittente, oltre che disponibili sul sito Internet [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it)

##### **4.4.2.2 Assetto di controllo dell'emittente**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è costituita da 1.729 Soci (al 31.12.2008), che per Statuto Sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera, ovvero nelle Province di Padova e Venezia. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo implica che non vi siano possibilità di detenere partecipazioni di controllo.

##### **4.4.2.3 Variazioni dell'assetto di controllo**

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

##### **4.4.2.4 Cambiamenti significativi**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, quale soggetto responsabile della presente Nota di Sintesi, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Leonardo Toson, attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulla situazione finanziaria e commerciale dell'emittente a partire dal 1 gennaio 2009.

##### **4.4.2.5 Fatti recenti verificati**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, quale soggetto responsabile della presente Nota di Sintesi, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Leonardo Toson, attesta che alla data di pubblicazione del presente documento non si sono verificati fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

##### **4.4.2.6 Prospettive**

<sup>3</sup> Partite anomale: sofferenze e incagli.

<sup>4</sup> Sommaria voci 20 e 30 del passivo

<sup>5</sup> Voce 40 dell'attivo

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, quale soggetto responsabile della presente Nota di Sintesi, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Leonardo Toson, attesta che a partire dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione, l'Emittente non ha registrato cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive.

#### **4.4.2.7 Tendenze**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, quale soggetto responsabile della presente Nota di Sintesi, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Leonardo Toson, attesta che alla data di pubblicazione del presente documento non risultano sussistere tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

## FATTORI DI RISCHIO

### 4.5 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO – AVVERTENZA GENERALE

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente ed alle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione.

Detti fattori di rischio sono descritti in dettaglio nel Documento di Registrazione e nella pertinente Nota Informativa relativa alle obbligazioni, entrambi parti integranti del Prospetto di Base.

#### 4.5.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Le obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole fisse, la cui misura è indicata di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive.

I prestiti obbligazionari in questione sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi, né espliciti né impliciti, durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario.

#### 4.5.2 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento corrisposto attraverso il pagamento di cedole variabili, indicizzate ad un parametro di riferimento (Euribor 3, 6 o 12 mesi) eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. Il parametro e lo spread sono definiti e comunicati di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive. La frequenza del pagamento delle cedole è correlata al parametro prescelto (per esempio, con parametro Euribor 6 mesi, la frequenza delle cedole sarà semestrale). L'Emittente determina e pubblica nelle condizioni definitive la misura della prima cedola da corrispondere all'aderente, che potrà essere determinata in misura indipendente dal parametro di indicizzazione.

I prestiti obbligazionari in questione sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi, né espliciti né impliciti, durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario.

#### 4.5.3 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI: OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN

Le obbligazioni STEP UP – STEP DOWN sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole fisse, crescenti (step up) o decrescenti (step down), la cui misura è indicata di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive.

I prestiti obbligazionari in questione sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi, né espliciti né impliciti, durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario.

## FATTORI DI RISCHIO

### 4.5.4 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI: ZERO COUPON

Le obbligazioni ZERO COUPON sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di interessi per un ammontare pari alla differenza tra il rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione, la cui misura è indicata di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive. Sui titoli non viene corrisposta alcuna cedola di interessi durante la vita del titolo.

I prestiti obbligazionari in questione sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivo, né esplicito né implicito, durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario.

### 4.5.5 RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni sono principalmente i seguenti:

- Il rischio di credito;
- Il rischio di assenza di Rating;
- Il rischio di mercato;
- Il rischio operativo.

Tali fattori di rischio sono costantemente misurati e controllati con il supporto delle procedure di Risk Management adottate dalla banca ed i connessi limiti decisionali ed operativi assegnati all'esecutivo.

Si ritiene che l'attuale posizione finanziaria dell'emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti dell'investitore degli obblighi derivanti dalle emissioni degli strumenti finanziari.

Per maggiori dettagli su tali rischi si rinvia alla sezione "Documento di Registrazione", parte integrante del presente Prospetto di Base, paragrafo 5.3.

### 4.5.6 RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

#### 4.5.6.1 RISCHI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI TITOLI OFFERTE: TASSO FISSO, TASSO VARIABILE, STEP UP-STEP DOWN, ZERO COUPON.

Sottoscrivendo le obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, si diventa finanziatori e quindi creditori della BCC; si assume perciò il rischio che detto Emittente non possa essere in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale di detto prestito. Sussiste una serie di fattori che potrebbero determinare un cambiamento, in alcuni casi sostanziale, dei risultati effettivi della BCC rispetto a quelli previsti. I fattori enunciati nel prosieguo non vanno intesi come elencazione completa ed esaustiva di tutti i rischi e le incertezze potenziali che riguardano l'attività della BCC stessa. Nondimeno si segnalano i seguenti fattori di rischio, ulteriormente dettagliati ed approfonditi nel paragrafo 6.1, cui per completezza si rimanda:

- **Rischio emittente**
- **Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza:**
- **Rischio di tasso di mercato;**
- **Rischio di liquidità;**
- **Rischio connesso all'applicazione di spread per la negoziazione sul mercato secondario;**
- **Rischio di deterioramento del merito creditizio;**
- **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento;**
- **Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente;**

## FATTORI DI RISCHIO

- **Rischio di conflitto di interesse;**
- **Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli;**
- **Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo;**
- **Rischio di modifica del regime fiscale;**
- **Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione.**

### 4.5.6.2 RISCHI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA DI TITOLI A TASSO VARIABILE

- **Rischio di spread negativo;**
- **Rischio di tasso (specifico per i titoli a tasso variabile);**
- **Rischio di conflitto di interesse connesso al ruolo di agente per il calcolo delle cedole svolto dall'Emittente;**
- **Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.**

Si rimanda al paragrafo 6.1.7 e successivi per una descrizione analitica dei singoli rischi.

#### **4.5.7 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI**

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca.

#### **4.5.8 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO**

Nelle Condizioni Definitive di ciascuna Obbligazione verranno indicati l'Ammontare Totale, il Periodo di Offerta nonché il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

#### **4.5.9 DETTAGLIO DELL'OFFERTA: FACOLTÀ DELL'EMITTENTE**

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento. In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora sia stato raggiunto l'ammontare massimo dell'emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito Internet.

#### **4.6 COLLOCAMENTO**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della BCC.

##### **4.6.1 CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail, professionale e/o istituzionale dell'Emittente.

##### **4.6.2 CRITERI DI RIPARTO**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

##### **4.6.3 SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE**

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

##### **4.6.4 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono mercati regolamentati o non regolamentati nei quali siano già ammessi a quotazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli offerti dall'Emittente.

##### **4.6.5 IMPEGNI DELL'EMITTENTE SUL MERCATO SECONDARIO**

L'Emittente si impegna a porsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, effettuando l'operazione entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta del cliente. Il prezzo di negoziazione sarà determinato secondo le modalità descritte nel paragrafo 6.9.3.3.

#### **4.6.6 REGIME FISCALE**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97.

Eventuali variazioni del regime fiscale che dovessero entrare in vigore successivamente alla data di redazione del presente Prospetto saranno opportunamente descritte nelle Condizioni Definitive.

#### **4.6.7 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

### **4.7 INDICAZIONI COMPLEMENTARI**

#### **4.7.1 CAPITALE SOCIALE**

Alla data del 31 dicembre 2008 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 152.721 suddiviso in n. 29.597 azioni possedute da 1.729 soci.

#### **4.7.2 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD) i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2007;
- il bilancio di esercizio 2008;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2007 e 2008;

Inoltre, i bilanci e la relazione della società di Revisione sono disponibili anche in formato elettronico sul sito Internet [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it).

**SEZIONE 5**  
**DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

## 5 DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

### 5.1 CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il **Documento di Registrazione**) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la **"Direttiva Prospetto"**) ed è redatto in conformità all'articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive integrazioni e modificazioni. Il presente Documento di Registrazione contiene le informazioni che figurano nello schema XI del Regolamento 2004/809/CE.

Il Documento di Registrazione contiene informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (**di seguito denominata "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco" e/o "la Banca" e/o "l'Emittente"**), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"**) di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**).

Rispetto a ciascuna serie di emissione di Obbligazioni, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la **"Nota Informativa"**), relativa a tale serie di emissioni di Obbligazioni, ed alla relativa nota di sintesi (la **"Nota di Sintesi"**), che riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle Obbligazioni.

Insieme, la Nota di Sintesi, il Documento di Registrazione e la Nota Informativa costituiscono il Prospetto di Base (il **"Prospetto di Base"**) per il programma di emissione ai fini della Direttiva Prospetto.

**Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base, nonché nelle relative Condizioni Definitive.**

## **5.2 REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **5.2.1 NOME E INDIRIZZO DEI REVISORI DELL'EMITTENTE**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, Società Cooperativa, in data 16 maggio 2008 ha conferito alla Società di Revisione e organizzazione contabile e aziendale Re.Bi.S. Srl - Galleria Asquini 1, - Pordenone, l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni 3 (anni 2008, 2009 e 2010).

La società Re.Bi.S. Srl è iscritta al Registro dei Revisori Contabili di cui al d.lgs. 27 gennaio 1992 n. 88, al n. 70446 in data 4 luglio 1997.

In precedenza, la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, Società Cooperativa, aveva attribuito alla società Baker Tilly Consulaudit S.p.A., corso Porta Nuova, 99 – Verona - l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per gli anni 2005, 2006 e 2007.

La società di revisione Baker Tilly Consulaudit S.p.A. è iscritta all'albo speciale delle Società di Revisione tenuto da Consob con delibera della medesima n. 689 del 26 aprile 1980, autorizzazione ministeriale 3 dicembre 1975.

La società di revisione e organizzazione contabile e aziendale Re.Bi.S. Srl ha revisionato con esiti positivi e senza rilievi il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, mentre il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato revisionato con giudizio senza rilievi dalla società Baker Tilly Consulaudit S.p.A. .

Le relazioni delle società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo paragrafo 9.2 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

## FATTORI DI RISCHIO

### 5.3 FATTORI DI RISCHIO

#### 5.3.1 RISCHI RIFERITI ALL'EMITTENTE

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni sono i seguenti:

- Il **rischio di credito** (solidità patrimoniale e prospettive economiche della società emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale. Nella sezione 5.3.2 sono rappresentati i principali indicatori finanziari dell'emittente.
- Il **rischio di assenza di Rating** è riferito alla mancanza dell'attribuzione di una valutazione di merito da parte di una Agenzia di Rating; rappresenta una ulteriore specificazione del rischio di credito;
- Il **rischio di mercato** è il rischio derivante dalla variazione sfavorevole del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse, delle valute e delle azioni) cui è esposta la Banca relativamente agli strumenti finanziari di proprietà;
- Il **rischio operativo** è il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezza o disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

I rischi connessi all'Emittente sono richiamati e dettagliati nella sezione "Documento di Registrazione" del presente Prospetto di Base, come pure nella Sezione 3 "Nota di Sintesi"; in entrambe le sezioni si riporta una sintesi delle principali informazioni finanziarie dell'emittente.

Tali fattori di rischio sono costantemente misurati e controllati con il supporto delle procedure di Risk Management adottate dalla banca ed i connessi limiti decisionali ed operativi assegnati all'esecutivo. Per maggiori dettagli si rinvia inoltre alle informazioni finanziarie relative ai bilanci 2007 e 2008, come di seguito riportato:

- Con riferimento al Rischio di credito ed al Rischio di assenza del Rating (che costituisce una ulteriore specificazione del Rischio di Credito), si rimanda al Bilancio 31.12.2008, Nota Integrativa, Parte E, sez. 1, pag. 98 e successive.
- Con riferimento al Rischio di Mercato, si rimanda al Bilancio 31.12.2008, Nota Integrativa, Parte E, sez. 2, pag. 119 e successive.
- Con riferimento al Rischio Operativo, si rimanda al Bilancio 31.12.2008, Nota Integrativa, Parte E, sez. 4, pag. 135 e successive.

### 5.3.2 PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI

I principali indicatori finanziari riferiti all'Emittente risultano così composti (importi in migliaia di euro):

	31.12.2008	31.12.2007
TIER ONE CAPITAL RATIO <sup>6</sup>	10,24%	9,99%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO	10,24%	9,99%
TOTAL CAPITAL RATIO <sup>7</sup>	10,73%	10,51%
SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI	2,35%	1,99%
SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI	1,18%	1,045%
PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI <sup>8</sup>	7,95%	4,767%
PATRIMONIO DI VIGILANZA	63.628	57.824

Il miglioramento dei ratios Core Tier One, Tier One Capital e Total Capital al 31.12.2008 rispetto agli analoghi valori di fine 2007 (si veda nota sottostante per comprendere il significato; si consideri che il "Core Tier One Capital Ratio" ed il "Tier One Capital Ratio" risultano coincidenti, in quanto la Banca non ha mai emesso strumenti ibridi di capitale), nonostante l'aumento delle attività di rischio connesse all'aumento degli impieghi, deriva anche dal diverso modo di ponderare le attività stesse per effetto dell'adozione delle regole previste da "Basilea 2".

Relativamente ai "ratios" riguardanti i crediti in sofferenza lordi e netti rapportati agli impieghi, essi manifestano un peggioramento rispetto all'esercizio precedente, in gran parte a causa del deterioramento del contesto congiunturale riveniente dalla crisi economico-finanziaria, tuttora in corso.

### 5.3.3 DATI FINANZIARI RILEVANTI

I principali indicatori finanziari risultano così composti (importi in migliaia di euro):

	31.12.2008	31.12.2007
MARGINE DI INTERESSE	24.378	20.963
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	28.041	25.542
UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	7.187	9.947
UTILE D'ESERCIZIO	6.265	7.229
RACCOLTA <sup>9</sup>	642.312	577.011
IMPIEGHI <sup>10</sup>	608.866	560.050
PATRIMONIO NETTO	63.490	57.697
CAPITALE SOCIALE	153	150

<sup>6</sup> Secondo la normativa di Vigilanza, è il rapporto fra il patrimonio di base ed il totale delle attività di rischio ponderate.

<sup>7</sup> Secondo la normativa di Vigilanza, è il rapporto fra il patrimonio di Vigilanza ed il totale delle attività di rischio ponderate.

<sup>8</sup> Partite anomale: sofferenze e incagli.

<sup>9</sup> Sommatoria voci 20 e 30 del passivo.

<sup>10</sup> Voce 40 dell'attivo.

## **5.4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

### **5.4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è una società costituita ai sensi del diritto italiano, in forma di società cooperativa per azioni, in data 2 settembre 1894. Ai sensi dell'articolo. 3 del suo Statuto, la sua durata è stabilita fino al 31 dicembre 2050, con facoltà di proroga. La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è una società cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nel relativo albo con il numero A162413.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, Società Cooperativa, è registrata al Registro delle Imprese di Padova con il numero 2943 ed è iscritta, dal 31/12/1936, all'Albo delle Banche con numero 221.20. La sede sociale della BCC Piove di Sacco si trova in Via A. Valerio, 78, Piove di Sacco (Padova), ed ivi si trova anche la sede operativa. Il numero di telefono della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è +39 049 5842066.

Le azioni della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono quotate, né liberamente trasferibili. La natura di cooperativa di credito determina e condiziona la composizione del capitale e la struttura societaria, composta da un numero elevato di Soci (1.729 al 31.12.2008). Con l'ultimo aggiornamento, l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 16 maggio 2008, ha deliberato in 95 euro il valore unitario complessivo attribuito ad ogni azione. Il Socio gode dei diritti patrimoniali e amministrativi e, a prescindere dal numero di azioni possedute, può esprimere un solo voto.

La BCC di Piove di Sacco è stata fondata il 2 settembre 1894 con la denominazione di "Cassa Rurale di Prestiti di Piove di Sacco", nei decenni successivi trasformata in "Cassa Rurale ed Artigiana". Venne istituita con lo scopo di emancipare le popolazioni dall'usura e aiutare con i prestiti la scarsità di mezzi che caratterizzava l'agricoltura, allora prevalente. In passato, come oggi, l'aspetto fondamentale della Banca di Credito Cooperativo, insieme alla "mutualità", è rappresentato dal "localismo", che si manifesta in un dialogo costante con i vari soggetti, istituzionali e non, presenti sul territorio. La Cassa Rurale ed Artigiana di Piove di Sacco, nel suo cammino di crescita e sviluppo, ha conosciuto momenti di declino, soprattutto nel periodo compreso tra le due guerre, ed un importante rilancio all'inizio degli anni '70 del secolo scorso. Nel 1994, in seguito all'emanazione della nuova Legge Bancaria, la Cassa Rurale ed Artigiana ha assunto la denominazione di "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco", proseguendo il suo sviluppo nei Comuni presenti sull'asse territoriale Padova – Chioggia.

Al 31 dicembre 2008, la Banca opera con 18 sportelli ed estende la sua operatività in 38 Comuni situati nelle province di Padova e Venezia.

### **5.4.2 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE**

La denominazione legale dell'Emittente è Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Società Cooperativa.

### **5.4.3 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Sc è registrata al Registro delle Imprese di Padova con il numero 2943 ed è iscritta, dal 31/12/1936, all'Albo delle Banche con il numero 221.20.

### **5.4.4 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE**

L'Emittente è una Società Cooperativa costituita per atto notarile del Notaio Bernardo Bonato Di Antonio, repertorio numero 1232 del 2 settembre 1894. La durata dell'Emittente è fissata, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, al 31 dicembre 2050.

### **5.4.5 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Sc è costituita in Piove di Sacco (Padova), Via A. Valerio, 78 e regolata e operante in base al diritto Italiano. Il recapito telefonico della sede legale e sociale è +39 049 5842066.

### **5.4.6 FATTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ**

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

## 5.5 PANORAMA DELLE ATTIVITA'

### 5.5.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.

L'operatività della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco S.c. si concentra principalmente nelle seguenti attività:

- Attività previste dall'art. 10 del TUB, ovvero la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito;
- retail banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese ;
- promozione e collocamento di prodotti e servizi di terzi legati alla gestione professionale del risparmio, alla raccolta mediante prodotti finanziari, assicurativi e previdenziali;
- corporate banking con servizi bancari propri e di terzi rivolti alle imprese nel campo dei finanziamenti a medio lungo termine, nei finanziamenti di leasing e factoring, nei prodotti assicurativi e dei sistemi di pagamento.

Le attività sono condotte attraverso la rete degli sportelli della Banca situati nelle province di Padova e Venezia, nei Comuni ove sono stabilite Succursali della Banca stessa e nei Comuni limitrofi.

La gamma dei servizi e prodotti offerta è ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela eterogenea ed in costante crescita.

I principali servizi sono:

#### **Raccolta diretta ed indiretta**

Conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, pronti contro termine passivi, collocamento di prodotti di terzi quali fondi comuni di investimento, Sicav, Gestioni Patrimoniali in Fondi, prodotti assicurativi nei rami vita, danni, infortuni e malattie.

#### **Impieghi e finanziamenti**

Conti correnti attivi, anticipi salvo buon fine, anticipi e finanziamenti import/export, crediti documentari, finanziamenti a breve e a medio termine, prestiti personali, mutui ipotecari e fondiari, crediti di firma.

#### **Sistemi di pagamento e monetica**

Carte di debito e di credito abilitate su circuiti nazionali e internazionali, gestione terminali "acquiring Pos" e "acquiring ATM" .

#### **Servizi Vari**

Cambio e negoziazione valute, svolgimento dei seguenti Servizi di Investimento principali(cosi come classificati dalla disciplina MiFID):

- ricezione ed esecuzione di ordini per conto dei clienti;
- Negoziazione per conto proprio;
- Collocamento e distribuzione;
- Consulenza,

nonché dei servizi accessori, quali custodia e amministrazione titoli e locazione cassette di sicurezza per custodia documenti e valori.

La Banca offre inoltre alla propria clientela i servizi di Internet banking e Corporate banking Interbancario.

## 5.6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PARTECIPAZIONI

### 5.6.1 PARTECIPAZIONI

La BCC non appartiene ad un Gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93.

Le partecipazioni detenute sono riferite a società promosse dal movimento del Credito Cooperativo ed a Società o Enti comunque strumentali allo sviluppo dell'attività della Banca e sono costituite da titoli non quotati. Si tratta di "partecipazioni non rilevanti".

## **5.6.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

La seguente sezione definisce la struttura organizzativa aziendale, individuando le funzioni essenziali, attinenti ad ogni singola unita' organizzativa, nonché il reciproco coordinamento e le necessarie interazioni per il conseguimento unitario ed efficace degli obiettivi dell'azienda.

La struttura organizzativa e gerarchica (organigramma) viene stabilita dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver sentito e valutato le proposte della Direzione preventivamente approfondite nell'ambito dell'apposito Comitato di Direzione.

Il Consiglio di Amministrazione, sentite e valutate le proposte della Direzione in materia, delibera i conferimenti degli incarichi di responsabile di Direzione, di Servizio, di Settore, di Area e di Filiale; tali incarichi sono poi resi esecutivi con ordini di servizio della Direzione Generale.

L'assegnazione del restante personale è effettuata dalla Direzione Generale e viene resa esecutiva a mezzo di apposito ordine di servizio.

La struttura organizzativa della Banca ha al proprio vertice la Direzione Generale.

Essa si compone di una Struttura centrale articolata in:

- Direzione Affari
- Direzione Amministrazione e Risorse

a loro volta le Direzioni sono articolate in Servizi e Settori.

Si compone inoltre di una Struttura commerciale articolata in:

- Area Commerciale
- Filiali

A sua volta l'Area Commerciale è raggruppata in due "Aree geografiche".

## **5.7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **5.7.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Leonardo Toson, attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

### **5.7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL' EMITTENTE, ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco dichiara che alla data di pubblicazione del presente documento non risultano sussistere tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

## **5.8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

Secondo quanto previsto al punto 8 dell'Allegato XI al regolamento 809, l'Emittente non fornisce previsioni o stime di utili.

## **5.9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA**

### **5.9.1 NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE**

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco e i membri dell'Organo di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di registrazione, i loro incarichi all'interno

della BCC e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella Banca.

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da nove amministratori eletti dall'Assemblea fra i Soci, mentre ai sensi art. 42 dello Statuto il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea Ordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto in data 16 maggio 2008 e resta in carica per tre esercizi. La scadenza della carica dei membri del Consiglio di Amministrazione è fissata per la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

Il Collegio Sindacale è stato eletto in data 16 maggio 2008 e resta in carica per tre esercizi. La scadenza della carica dei membri del Collegio è fissata per la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

### 5.9.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

NOME	Carica ricoperta all'interno della Banca	Principali cariche esterne
Leonardo Toson	Presidente dal 22/12/1994 (in precedenza amministratore dal 18/04/1993)	Presidente di Sab@ Service spa
Antonio Tombola	Vice Presidente dal 22/05/2008 (in precedenza amministratore dal 05/05/2002 e Vice Presidente Vicario dal 12/05/2005)	Architetto
Fabrizio Bertin	Amministratore dal 8/05/2005	Direttore Consorzio di Agrario di Piove di Sacco
Tiziano Crivellaro	Amministratore dal 8/05/2005	
Andrea Doardo	Amministratore dal 8/05/2005	Avvocato
Enrico Pittarello	Amministratore dal 8/05/2005	Amministratore Transpack spa, Transpack Group spa, Effetil spa, Nesite spa
Ada Andrighetti	Amministratore dal 16/05/2008	Socio e Consigliere delegato Andrighetti Legnami Spa/ socio e amministratore unico Fattoria Campoperi srl/socio Legno Servizio srl
Fabrizio Pavan Bernacchi	Amministratore dal 16/05/2008	Amministratore della Fiat Pavan spa
Luigi Boscolo Cegion	Amministratore dal 16/05/2008	Membro CdA e Amministratore Delegato della CAM srl

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto in data 16 maggio 2008. La durata prevista è di tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è domiciliato per la carica presso la sede sociale della Banca in Piove di Sacco (PD), via A. Valerio, 78.

### 5.9.3 COMPOSIZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE:

NOME	Carica ricoperta all'interno della Banca	Principali cariche esterne
Roberto Faggiani	Direttore Generale dal 20.10.1993	
Severino Mazzon	Vice Direttore Generale dal 1.1.2002	

#### 5.9.4 COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE:

NOME	Carica ricoperta all'interno della Banca	Principali cariche esterne
Francesco Franchin	Presidente Collegio Sindacale dal 08/05/2005	Sindaco Effettivo Valbona spa
Maria Sandra Tiozzo Bastianello	Sindaco Effettivo dal 18/04/1999	<ul style="list-style-type: none"> <li>- presidente del Collegio Sindacale della Società a responsabilità limitata Arca Wood con sede in Padova;</li> <li>- sindaco effettivo della Società a responsabilità limitata Immobiliare Amica con sede in Padova;</li> <li>- liquidatore ordinario della Società cooperativa C.O.B.A. scarl in liquidazione con sede in Padova;</li> <li>- liquidatore giudiziale della cooperativa CO.S.M.I. Chioggia scarl in liquidazione, con sede in Chioggia;</li> <li>- liquidatore giudiziale della Multi Invest srl in liquidazione con sede in Chioggia .</li> </ul>
Alberto Beltramin	Sindaco Effettivo dal 16/05/2008	//
Carlo Albertini	Sindaco Supplente dal 16/05/2008	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presidente del Collegio Sindacale delle Società S.S.T. srl, BO.NI.TER. srl e Pasquato II srl (con controllo contabile)</li> <li>• sindaco delle Società Immobiliare Idea 3 srl e Finpesca srl (con controllo contabile)</li> <li>• amministratore delle Società Marina Verde srl, Corte Molin Yatching Club srl, Istituto diocesano per il Sostentamento del Clero – Diocesi di Chioggia.</li> </ul>
Renato Faggian	Sindaco Supplente dal 16/05/2008	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sindaco supplente della Società A.P.E. spa in liquidazione con sede in Campodarsego (PD);</li> <li>- sindaco supplente Centrooffset Master srl con sede in Mestrino (PD);</li> </ul> presidente del Collegio dei Revisori Contabili del Comune di Legnaro (Pd).

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la Sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD).

#### 5.9.5 CONFLITTO DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Leonardo Toson, attesta che taluni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza deliberati e concessi dalla Bcc in conformità al disposto dell'articolo 136 del D. Lgs. N. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia. Al riguardo, nel precisare che la Banca si è comunque dotata di norme interne atte ad evidenziare tali situazioni, si riportano di seguito i totali degli affidamenti erogati a tali membri, tratte dal bilancio 2008.

Nella tabella i beneficiari degli affidamenti sono indicati come "Parti correlate" e gli importi sono espressi in migliaia di Euro:

**10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160**

	Accantonamenti	Riattribuzioni di eccedenze	31.12.2008	31.12.2007
a) controversie legali e revocatorie fallimentari	(20)	41	21	(187)
b) oneri per il personale			-	
c) altri			-	
<b>Totale</b>	<b>(20)</b>	<b>41</b>	<b>21</b>	<b>(187)</b>

L'accantonamento dell'esercizio è relativo ad una causa promossa da un Cliente nella quale gli elementi di prova, pur risultando a ns favore, potrebbero risultare insufficienti in quanto una delle firme apposte sulla nostra modulistica è stata disconosciuta.

La riattribuzione di eccedenze è invece il risultato della liquidazione dell'accantonamento effettuato nel 2007 a fronte di analoghe cause che, pur vedendoci soccombenti, sono state liquidate con importi inferiori a quanto accantonato.

## 5.10 PRINCIPALI AZIONISTI

### 5.10.1 SOGGETTI IN POSSESSO DI PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO NELL'EMITTENTE.

Non vi sono soggetti che possiedono partecipazioni di controllo nella Banca.

Le azioni di BCC Piove di Sacco non sono quotate, né liberamente trasferibili. La natura di cooperativa di credito determina e condiziona la composizione del capitale e la struttura societaria, composta da un numero elevato di Soci (1.729 al 31.12.2008). Con l'ultimo aggiornamento, L'Assemblea dei Soci del 22 maggio 2009 ha deliberato in 104,00 euro il valore unitario complessivo attribuito ad ogni azione. Il Socio gode dei diritti patrimoniali e amministrativi e, a prescindere dal numero di azioni possedute, può esprimere un solo voto.

### 5.10.2 PATTI PARASOCIALI

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti da cui possa scaturire, ad una data successiva alla data del presente Documento di Registrazione, una variazione dell'assetto di controllo della Banca.

## 5.11 INFORMAZIONI FINANZIARIE

La presente sezione contiene i dati sul bilancio individuale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Sc nell'anno 2008, nonché le informazioni finanziarie e gli indicatori di redditività.

### 5.11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PRECEDENTI

La presente sezione include, mediante riferimento, i dati dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto finanziario di cui al bilancio al 31 dicembre 2008 e al 31.12.2007.

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Stato Patrimoniale	Pag. 31	Pag. 30
Conto Economico	Pag. 32	Pag. 31
Rendiconto Finanziario	Pag. 34	Pag. 33
Politiche contabili	Pag. 38	Pag. 36
Relazioni emesse dai Revisori	Pagg. 26-27	Pagg. 26-27

## 5.12 BILANCI

I bilanci sono stati redatti in conformità ai principi contabili italiani, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 38/2005.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non redige bilancio consolidato.

I documenti sono a disposizione in formato elettronico sul sito dell'Emittente [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it).

### **5.13 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI**

Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione:

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2008 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società di revisione e organizzazione contabile e aziendale Re.Bi.S. Srl; la società di revisione ha revisionato con giudizio senza rilievi il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, mentre il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato revisionato con giudizio senza rilievi dalla società Baker Tilly Consulaudit S.p.A. . Le relazioni delle società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato al paragrafo 5.12.

### **5.14 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI**

Non sono state pubblicate ulteriori informazioni finanziarie dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

### **5.15 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI**

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente documento non vi sono stati né sono stati minacciati procedimenti legali, governativi o arbitrari a carico dell'Emittente che possano avere un effetto significativo sulla posizione finanziaria e sulla redditività della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Sc.

Al 31.12.2008 è stato effettuato un accantonamento in bilancio per un valore di € 20.000, per far fronte a cause legali in via di imminente definizione.

Nel documento di Bilancio al 31.12.2008 sono reperibili ulteriori informazioni sulla consistenza dei Fondi per Rischi ed Oneri, precisamente nella Sezione 12 della Nota Integrativa, pagina 81.

### **5.16 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE**

L'Emittente dichiara che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella situazione finanziaria o commerciale della Banca dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

### **5.17 DATE DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE**

Le ultime informazioni finanziarie risalgono alla data del 31-12-2008.

### **5.18 CONTRATTI IMPORTANTI**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, negli ultimi due anni, non ha concluso alcun contratto che abbia comportato o possa ragionevolmente comportare un'obbligazione o un diritto tali da influire in misura rilevante sulla capacità di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere, né tali da generare effetti di discontinuità rispetto alla consueta ed ordinaria operatività della Banca.

### **5.19 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

### **5.20 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per l'intera validità del presente Prospetto di Base l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale e Direzione Generale in via A. Valerio, 78, 35028 Piove di Sacco (Padova) la seguente documentazione:

- Atto costitutivo
- Statuto dell'emittente.

L'Emittente si impegna altresì a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede sociale e Direzione Generale, in via A. Valerio, 78, 35028 Piove di Sacco (Padova) e presso il sito Web [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it), i seguenti documenti;

- Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2008;
- Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2007.

## 6 SEZIONE

### **Nota informativa per i Programmi di Emissione Tasso Fisso, Tasso variabile, Step up – step down, Zero Coupon**

## FATTORI DI RISCHIO

### 6.1 FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito dei programmi di emissione denominati "Banca di credito cooperativo di piove di sacco Tasso Fisso", "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco a tasso variabile", "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco step up-step down" e "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Zero Coupon".

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sulla sezione "Documento di Registrazione" ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

#### 6.1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Le obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole fisse, la cui misura è indicata di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive.

I prestiti obbligazionari in questione sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi, né espliciti né impliciti, durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario.

#### 6.1.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato, alla data di emissione, con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata (BTP).

Le obbligazioni sono emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè al prezzo di euro mille per obbligazione.

#### 6.1.3 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento corrisposto attraverso il pagamento di cedole variabili, indicizzate ad un parametro di riferimento (Euribor 3, 6 o 12 mesi) eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. Il parametro e lo spread sono definiti e comunicati di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive. La frequenza del pagamento delle cedole è correlata al parametro prescelto (per esempio, con parametro Euribor 6 mesi, la frequenza delle cedole sarà semestrale). L'Emittente determina e pubblica nelle condizioni definitive la misura della prima cedola da corrispondere all'aderente, che potrà essere determinata in misura indipendente dal parametro di indicizzazione.

I prestiti obbligazionari in questione sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi, né espliciti né impliciti, durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario.

## FATTORI DI RISCHIO

### **6.1.4 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE**

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato, alla data di emissione, con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata (CCT). Le obbligazioni Bcc di Piove di Sacco a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni sono emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè al prezzo di euro mille per obbligazione. Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti della presente nota informativa ove è posta, tra l'altro, una simulazione del rendimento del titolo effettuata in ipotesi di costanza del parametro di riferimento, nonché il grafico e la descrizione dell'andamento storico del rendimento virtuale dello strumento finanziario, effettuata simulando l'emissione del prestito nel passato.

### **6.1.5 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN**

Le obbligazioni STEP UP – STEP DOWN sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole fisse, crescenti (step up) o decrescenti (step down), la cui misura è indicata di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive.

I prestiti obbligazionari in questione sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi, né espliciti né impliciti, durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario.

### **6.1.6 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN**

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato, alla data di emissione, con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata (BTP).

Le obbligazioni sono emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè al prezzo di euro mille per obbligazione.

### **6.1.7 DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON**

Le obbligazioni ZERO COUPON sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, la cui corresponsione è calcolata come differenza positiva fra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso finale, la cui misura è indicata di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive.

I prestiti obbligazionari in questione sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi, né espliciti né impliciti, durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario.

### **6.1.8 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON**

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato, alla data di emissione, con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata (BTP).

## FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni sono emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè al prezzo di euro mille per obbligazione.

### 6.2 RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

#### 6.2.1 RISCHI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI TITOLI OFFERTE: TASSO FISSO, TASSO VARIABILE, STEP UP-STEP DOWN, ZERO COUPON

##### 6.2.1.1 RISCHIO EMITTENTE

Sottoscrivendo le obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, si diventa finanziatori e quindi creditori della BCC; si assume perciò il rischio che detto Emittente possa non essere in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale di detto prestito. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso dei prestiti obbligazionari né per il pagamento degli interessi.

Tuttavia, il rischio connesso all'incapacità dell'Emittente di onorare il debito assunto è mitigato dalla protezione offerta dal Fondo di Garanzia per i portatori di Obbligazioni emesse da Banche appartenenti al Credito Cooperativo, con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, ottenibile con semplice richiesta effettuata alla Bcc di Piove di Sacco.

Al paragrafo 6.1.9.1.6 sono descritti più nel dettaglio i limiti della garanzia offerta dal Fondo di Garanzia per gli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

##### 6.2.1.2 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA:

###### • RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni – in aumento – del livello dei tassi di interesse; dette variazioni riducono il valore di mercato del titolo.

Più specificamente, l'investitore deve avere presente che le variazioni di valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi d'interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

Tale rischio incide in misura differente per le varie tipologie di titoli, ed in modo tanto più significativo quanto più è lunga la vita residua del titolo.

Più specificamente, il rischio è minimo per i titoli a tasso variabile, mentre è più rilevante per i titoli che prevedono tassi predeterminati. Di seguito si rappresenta la scala di intensità dell'incidenza di tale rischio sulle varie tipologie di obbligazioni, (dal rischio più elevato a quello meno elevato):

- Zero Coupon;
- Step down;
- Tasso Fisso;
- Step up;
- Tasso variabile.

L'obbligo assunto dalla Banca del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dell'andamento dei tassi di mercato.

## FATTORI DI RISCHIO

### • RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato, né su mercati equivalenti.

L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Se, tuttavia, il risparmiatore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, in misura più rilevante per i titoli a tasso predeterminato che a tasso variabile, ed in modo tanto più rilevante quanto più è lunga la vita residua del prestito. In tale circostanza, il possessore delle obbligazioni potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione. Tale eventualità incide in misura più rilevante per le varie tipologie di obbligazioni, secondo la seguente scala di intensità (dal rischio più elevato a quello meno elevato):

- Zero Coupon;
- Step down;
- Tasso Fisso;
- Step up;
- Tasso variabile.

L'Emittente si impegna a porsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, effettuando l'operazione entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta del cliente. Il prezzo di negoziazione sarà determinato secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 6.9.3.3.

#### **6.2.1.3 RISCHIO CONNESSO ALL'APPLICAZIONE DI SPREAD PER LA NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO**

L'investitore deve tenere presente, in caso volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, che il valore del proprio investimento subirà una diminuzione dovuta all'applicazione di uno spread di negoziazione da parte dell'Emittente che riacquista il titolo, secondo quanto stabilito al successivo paragrafo 6.9.3.3.

#### **6.2.1.4 RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO CREDITIZIO**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, così come è percepito e valutato dal mercato.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

#### **6.2.1.5 RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO**

Con riferimento all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento, si rinvia al paragrafo 6.8.2.1 "Prezzo di Offerta". In esso sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio (per esempio, obbligazioni subordinate) dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

#### **6.2.1.6 RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

## FATTORI DI RISCHIO

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

### 6.2.1.7 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, la Bcc, in qualità di Emittente, si trova in posizione di conflitto di interessi con riguardo allo svolgimento, in contemporanea o successivamente, dei seguenti specifici ruoli:

- la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è Responsabile del Collocamento del prestito obbligazionario di cui è anche Emittente;
- la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco si impegna ad offrirsi come negoziatore dei titoli obbligazionari di propria emissione collocati, nel caso l'investitore desideri venderli prima della scadenza.

### 6.2.1.8 RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating".

### 6.2.1.9 RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco - società cooperativa non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 6.12 della presente Nota Informativa. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione collettiva massima del fondo è pari, per il periodo 1 GENNAIO – 30 GIUGNO 2009, ad Euro 249.867.779,01.

### 6.2.1.10 RISCHIO DI MODIFICA DEL REGIME FISCALE

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni definitive.

### 6.2.1.11 RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

L'emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o al valore corrente delle obbligazioni.

### 6.2.2 RISCHI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA DI TITOLI A TASSO VARIABILE

## FATTORI DI RISCHIO

### **6.2.2.1 RISCHIO DI SPREAD NEGATIVO**

Il rendimento offerto dalle obbligazioni a tasso variabile potrebbe presentare uno sconto rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor), il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Questo aspetto deve essere valutato dall'investitore tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e del prodotto.

### **6.2.2.2 RISCHIO DI TASSO (SPECIFICO PER I TITOLI A TASSO VARIABILE)**

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi d'interesse, e di conseguenza nell'andamento del parametro d'indicizzazione prescelto, possa avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione. Più specificatamente, l'investitore deve avere presente che, sebbene il titolo a tasso variabile segua l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Tale variazione di valore dovrebbe tuttavia venire meno in prossimità della fissazione della nuova cedola riflettente l'andamento del parametro sottostante. L'obbligo assunto dalla Banca del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dell'andamento dei tassi di mercato.

### **6.2.2.3 RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE CONNESSO AL RUOLO DI AGENTE PER IL CALCOLO DELLE CEDOLE SVOLTO DALL'EMITTENTE**

L'Emittente si trova in posizione di conflitto di interessi con riguardo allo svolgimento del ruolo di Agente per il calcolo delle cedole dei Prestiti obbligazionari a Tasso Variabile.

### **6.2.2.4 RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

Qualora nel corso della vita dell'obbligazione si verificano eventi di natura straordinaria che, a giudizio dell'Agente di calcolo, impediscano una corretta rilevazione del parametro di indicizzazione prescelto, o ne modifichino la struttura, o ne compromettano l'esistenza, l'Agente di calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi quali ad esempio la sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

### 6.3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti al lordo e al netto dell'effetto fiscale di una Obbligazione sottoscritta per un valore nominale complessivo di Euro 1.000 in data 15 maggio 2008. Al fine della seguente esemplificazione sono state formulate le seguenti ipotesi:

Valore Nominale	1.000 Euro
Data di Emissione	01/06/2009
Data di scadenza	01/06/2012
Tipo Tasso	Fisso
Durata	36 mesi
Prezzo di Emissione	100,00
Commissioni ed oneri	nessuno
aliquota fiscale	12,50%
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista
Frequenza Cedola	Semestrale posticipata
Periodo di pagamento cedole	1 giugno e 1 dicembre di ciascun anno
Valore di Rimborso	100% e in unica soluzione alla scadenza finale del Prestito
Tasso Annuo	2,75% (annuo lordo)

Ipotizzando che la cedola sia pari al 2,75% (annuo lordo) l'Obbligazione avrebbe un rendimento a scadenza pari al 2,77% lordo e pari al 2,42% al netto della ritenuta fiscale, con il seguente piano di pagamento delle cedole:

data cedola	Tasso lordo cedola semestrale	Tasso netto cedola semestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
01/12/2009	1,375	1,20313	13,750	12,031
01/06/2010	1,375	1,20313	13,750	12,031
01/12/2010	1,375	1,20313	13,750	12,031
01/06/2011	1,375	1,20313	13,750	12,031
01/12/2011	1,375	1,20313	13,750	12,031
01/06/2012	1,375	1,20313	13,750	12,031
Rendimento effettivo annuo lordo			2,770%	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)			2,420%	

*Nota:* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

#### 6.3.1 COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO CON SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

Nelle condizioni definitive sarà presente un confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione avente le caratteristiche ipotizzate al Par. 6.4 con un titolo obbligazionario "Free Risk" emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un BTP di analoga o similare scadenza. Per detto titolo verrà indicato il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

Il BTP di riferimento	IT0004220627 BTP 4% 15.4.2012
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	2,69% alla data del 08/06/2009.
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	2,77%.alla data del 08/06/2009
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%) *	2,19% alla data del 08/06/2009
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC (ritenuta 12,50%) *	2,42% alla data del 08/06/2009

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

## 6.4 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Di seguito si rappresenta il metodo di determinazione del valore di una Obbligazione a tasso variabile emessa nell'ambito del Programma:

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	30 mesi
Data di emissione	1 giugno 2009
Data di scadenza	1 dicembre 2011
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Trimestrale
Prima cedola	Determinata dall'Emittente, pari allo 0,45% (ovvero tasso annuale del 1,80%)
Periodo di pagamento cedole	1 settembre, 1 dicembre, 1 marzo, 1 giugno, fino all'ultima cedola pagabile il 1.12.2011
Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi
Aliquota fiscale	12,50%
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista
Valore di rimborso	Alla pari e in unica soluzione alla scadenza finale del Prestito
Cedola (ACT/ACT <sup>11</sup> , modify following business day convention adjusted <sup>12</sup> )	Euribor 3 mesi "flat" (senza maggiorazione)
Emissione	Alla pari
Commissioni ed oneri aggiuntivi	Non previsti
Taglio minimo	1.000 EURO

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con cadenza trimestrale, indicizzate al tasso Euribor con scadenza tre mesi, senza alcuna maggiorazione. La prima cedola è determinata arbitrariamente dall'Emittente.

### 6.4.1 ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO IN IPOTESI DI COSTANZA DEL PARAMETRO PRESCELTO

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazionario A Tasso Variabile, di seguito si formula una esemplificazione del rendimento calcolato nell'ipotesi che le cedole successive siano identiche alla prima.

Pertanto, ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor 3 mesi sia pari al 1,80%, e che, successivamente, l'Euribor 3 mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, come esplicitato nella tabella che segue, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 1,812%, il rendimento effettivo netto (calcolato ipotizzando l'applicazione della ritenuta fiscale del 12,50%) è pari al 1,584%.

data cedola	Tasso lordo cedola trimestrale	Tasso netto cedola trimestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
01/09/2009	0,450	0,39375	4,500	3,938
01/12/2009	0,450	0,39375	4,500	3,938
01/03/2010	0,450	0,39375	4,500	3,938
01/06/2010	0,450	0,39375	4,500	3,938
01/09/2010	0,450	0,39375	4,500	3,938
01/12/2010	0,450	0,39375	4,500	3,938
01/03/2011	0,450	0,39375	4,500	3,938
01/06/2011	0,450	0,39375	4,500	3,938
01/09/2011	0,450	0,39375	4,500	3,938
01/12/2011	100,450	100,394	4,500	3,938
Rendimento effettivo annuo lordo			1,812%	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)			1,584%	

<sup>11</sup> Modalità di conteggio dei giorni: giorni effettivi/anno civile.

<sup>12</sup> Convenzione di pagamento: se la data di stacco della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento sarà prorogato al primo giorno non festivo successivo

*Nota:* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

#### 6.4.2 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Al fine di consentire all'investitore una adeguata valutazione dell'investimento, viene rappresentata, a titolo di esempio, un grafico con l'andamento storico del parametro di riferimento, come di seguito esemplificato:

grafico dell'andamento di Euribor 3 mesi nel periodo 1.3.2006 – 1.6.2009 (Fonte: Bloomberg)



#### 6.4.3 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del prestito obbligazionario negli anni passati, viene riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione nel periodo marzo 2007 – giugno 2009:

data rilevazione	tasso Euribor 3 mesi	Tasso lordo cedola trimestrale	Tasso netto cedola trimestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
01/03/2007	3,856	0,964	0,84350	9,640	8,435
01/06/2007	4,124	1,031	0,90213	10,310	9,021
01/09/2007	4,735	1,184	1,03578	11,838	10,358
01/12/2007	4,810	1,203	1,05219	12,025	10,522
01/03/2008	4,384	1,096	0,95900	10,960	9,590
01/06/2008	4,864	1,216	1,06400	12,160	10,640
01/09/2008	4,961	1,240	1,08522	12,403	10,852
01/12/2008	3,816	0,954	0,83475	9,540	8,348
01/03/2009	1,825	0,456	0,39922	4,563	3,992
01/06/2009	1,266	0,317	0,27694	3,165	2,769
Rendimento effettivo annuo lordo				3,593%	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)				3,135%	

- **FONTE: BLOOMBERG.**

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

#### 6.4.4 COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO CON SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

Nelle condizioni definitive sarà presente un confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione a tasso variabile, con il rendimento calcolato ipotizzando le cedole future uguali alla cedola corrente, con un titolo obbligazionario "Free Risk" a tasso variabile emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un CCT di scadenza analoga o similare. Per detto titolo verrà indicato il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, così come esemplificato nella tabella che segue:

<b>Titolo</b>	<b>CCT Codice ISIN IT0003746366</b>	<b>Obblig. TV Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco</b>
scadenza	1.11.2011	1.12.2011
Rendimento effettivo Annuo Lordo	1,42%	1,812
Rendimento effettivo Annuo Netto (ritenuta fiscale 12,50%)*	1,26%	1,584

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

## 6.5 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI: OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Di seguito si rappresenta il metodo di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del Programma STEP-UP - STEP-DOWN, nell'ipotesi di un prestito con interessi crescenti (step up) e di un prestito con interessi decrescenti (step down).

### 6.5.1 IPOTESI DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CHE PAGA TASSI DI INTERESSE FISSI CRESCENTI (STEP UP)

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	1 giugno 2009
Data di scadenza	1 giugno 2012
Tipo tasso	Fisso CRESCENTE
Cedola	Annuale
Valore di rimborso	Alla pari e in unica soluzione alla scadenza finale del Prestito
Aliquota fiscale	12,50%
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista
Cedole fisse annuali (ACT/ACT13, modify following business day convention adjusted <sup>14</sup> )	Primo anno 1,90% Secondo Anno 2,00% Terzo Anno 2,10%
Emissione	Alla pari
Commissioni ed oneri	nessuno
Taglio minimo	1.000 EURO

#### 6.5.1.1 Esempificazione del rendimento

Il rendimento effettivo lordo annuo (come pure il corrispondente rendimento effettivo al netto di ritenuta fiscale del 12,50%) percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, è pari:

data cedola	Tasso lordo cedola semestrale	Tasso netto cedola semestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
01/12/2009	0,950	0,83125	9,500	8,313
01/06/2010	0,950	0,83125	9,500	8,313
01/12/2010	1,000	0,87500	10,000	8,750
01/06/2011	1,000	0,87500	10,000	8,750
01/12/2011	1,050	0,91875	10,500	9,188
01/06/2012	101,050	100,91875	1010,500	1009,188
Rendimento effettivo annuo lordo			<b>2,009%</b>	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%) *			<b>1,757%</b>	

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

#### 6.5.1.2 Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Nelle condizioni definitive sarà presente un confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione avente le caratteristiche ipotizzate al Par. 6.4 con un titolo obbligazionario "Free Risk" emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un BTP di analoga o simile scadenza. Per detto titolo verrà indicato il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, così come esemplificato nella tabella seguente:

<sup>13</sup> convenzione riferita alla modalità di conteggio dei giorni di interesse: giorni effettivi/anno civile.

<sup>14</sup> Convenzione di pagamento: se la data di stacco della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento sarà prorogato al primo giorno non festivo successivo

Il BTP di riferimento	IT0004220627 BTP 4,00% 15.4.2012
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	2,69% alla data del 08.06.2009.
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	2,0087%.alla data del 08.06.2009
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%)*	2,19% alla data del 08.06.2009
Rendimento effettivo netto del Titolo Bcc (ritenuta 12,50%) *	1,7566% alla data del 08.06.2009

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

### 6.5.2 IPOTESI DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CHE PAGA TASSI DI INTERESSE FISSI DECRESCENTI (STEP DOWN)

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	1 giugno 2009
Data di scadenza	1 giugno 2012
Tipo tasso	Fisso DECRESCENTE
Cedola	Annuale
Valore di rimborso	Alla pari e in unica soluzione alla scadenza finale del Prestito
Aliquota fiscale	12,50%
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista
Cedola fisse annuali(ACT/ACT <sup>15</sup> , modify following business day convention adjusted <sup>16</sup> )	Primo anno 2,10% Secondo Anno 2,00% Terzo Anno 1,90%
Emissione	Alla pari
Commissioni ed oneri	Non previsti
Taglio minimo	1.000 EURO

#### 6.5.2.1 Esempificazione del rendimento

Il rendimento effettivo lordo annuo (come pure il corrispondente rendimento effettivo al netto di ritenuta fiscale del 12,50%) percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, è pari:

data cedola	Tasso lordo cedola semestrale	Tasso netto cedola semestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
01/12/2009	1,050	0,91875	10,500	9,188
01/06/2010	1,050	0,91875	10,500	9,188
01/12/2010	1,000	0,87500	10,000	8,750
01/06/2011	1,000	0,87500	10,000	8,750
01/12/2011	0,950	0,83125	9,500	8,313
01/06/2012	100,950	100,83125	1009,500	1008,313
Rendimento effettivo annuo lordo			<b>2,011%</b>	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%) *			<b>1,759%</b>	

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

#### 6.5.2.2 Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza

<sup>15</sup> Modalità di conteggio dei giorni: giorni effettivi/anno civile.

<sup>16</sup> Convenzione di pagamento: se la data di stacco della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento sarà prorogato al primo giorno non festivo successivo.

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco  
Prospetto di Base - 2009

Nelle condizioni definitive sarà presente un confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione avente le caratteristiche ipotizzate al Par. 6.4 con un titolo obbligazionario "Free Risk" emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un BTP di analoga o similare scadenza. Per detto titolo verrà indicato il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, così come esemplificato nella tabella che segue:

Il BTP di riferimento	IT0004220627 BTP 4,00% 15.4.2012
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	2,69% alla data del 08.06.2009.
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	2,0113%.alla data del 08.06.2009
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%)*	2,19% alla data del 08.06.2009
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC (ritenuta 12,50%)*	1,7587% alla data del 08.06.2009

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

## 6.6 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti al lordo e al netto dell'effetto fiscale di una Obbligazione sottoscritta per un valore nominale complessivo di Euro 1.000 in data 15 maggio 2008. Al fine della seguente esemplificazione sono state formulate le seguenti ipotesi:

Valore Nominale	1.000 Euro
Data di Emissione	01/06/2009
Data di scadenza	01/06/2012
Tipo Tasso	Zero coupon
Durata	36 mesi
Prezzo di Emissione	93,00
Commissioni ed oneri	nessuno
aliquota fiscale	12,50%
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista
Valore di Rimborso	100,00 e in unica soluzione alla scadenza finale del Prestito

Data l'ipotesi che precede, l'obbligazione zero coupon (priva di cedole) esprime i seguenti valori di sottoscrizione, rimborso, rendimento lordo e netto:

Data	Operazione	Prezzo	Nominale	Importo Lordo
01/06/2009	SOTTOSCRIZIONE	93,00	1.000	-930
01/06/2012	RIMBORSO	100,00	1.000	1.000
<b>RENDIMENTO LORDO: 2,446%</b>		<b>RENDIMENTO NETTO: 2,147%</b>		

### 6.6.1 COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO CON SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

Nelle condizioni definitive sarà presente un confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione avente le caratteristiche ipotizzate al Par. 6.5 con un titolo obbligazionario "Free Risk" emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un BTP di analoga o similare scadenza. Per detto titolo verrà indicato il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

Il BTP di riferimento	IT0004220627 BTP 4% 15.4.2012
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	2,69% alla data del 08/06/2009.
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC "ZERO COUPON"	2,446%.alla data del 08/06/2009
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%)*	2,19% alla data del 08/06/2009
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC "ZERO COUPON" (ritenuta 12,50%)*	2,147% alla data del 08/06/2009

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

## 6.7 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

### 6.7.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA.

Si Segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco ha un interesse in conflitto, in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, inoltre, quale soggetto responsabile della presente Nota Informativa, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Leonardo Toson, attesta che taluni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Inoltre, esistono altri due fattori di potenziali conflitti di interesse:

- il primo, legato alla eventualità che l'investitore decida successivamente di rivendere l'Obbligazione alla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, nel qual caso la Banca sarebbe controparte diretta nell'operazione;
- il secondo, poiché la Bcc, oltre ad essere l'Emittente del prestito, svolge anche il ruolo di Agente per il calcolo delle cedole.

Tale circostanza è descritta nel dettaglio nella sezione relativa ai Rischi associati agli strumenti finanziari.

### 6.7.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca.

## 6.8 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

### 6.8.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, e/o a scadenza, rispettivamente a tasso fisso, a tasso variabile o step up – step down, la cui entità e/o parametro di riferimento saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Le obbligazioni Zero coupon invece non prevedono la corresponsione di cedole perché l'interesse è dato dalla differenza fra il valore di sottoscrizione ed il valore di rimborso.

Le Cedole verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento").

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento.

### 6.8.2 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

Ciascuna Obbligazione descritta nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

### 6.8.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento emanato congiuntamente da Consob e Banca d'Italia in data 22.2.2008.

#### **6.8.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e la/le cedola/e corrisposte saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

#### **6.8.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalla presente Obbligazione non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

#### **6.8.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

#### **6.8.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE**

##### **6.8.7.1 Obbligazioni a tasso fisso**

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche e/o scadenza.

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

##### **6.8.7.2 Obbligazioni a tasso variabile**

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

Il valore della prima cedola sarà determinato discrezionalmente dall'Emittente ed indicato nelle condizioni Definitive.

In particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Il parametro di indicizzazione sarà scelto discrezionalmente dall'Emittente fra i seguenti:

- Euribor (Euro Interbank Offered Rate)1 mese
- Euribor (Euro Interbank Offered Rate)3 mesi
- Euribor (Euro Interbank Offered Rate)6 mesi
- Euribor (Euro Interbank Offered Rate)12 mesi.

Il parametro prescelto dall'Emittente sarà correlato alla frequenza del pagamento delle cedole (ad esempio, se viene scelto il parametro Euribor 6 mesi, la frequenza delle cedole sarà semestrale).

In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

##### **6.8.7.3 Obbligazioni step up – step down**

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche e/o scadenza, crescenti (step up) o decrescenti (step down).

L'importo delle Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale i tassi di interesse prefissati (i "Tassi di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Le Cedole Fisse crescenti o decrescenti, comunque predeterminate, saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **6.8.7.4 Obbligazioni zero coupon**

Le obbligazioni non prevedono la corresponsione di alcuna cedola. La remunerazione per il sottoscrittore è costituita dalla differenza positiva fra l'esborso iniziale, inferiore al rimborso finale. Entrambi i valori saranno indicati nelle condizioni definitive

#### **6.8.8 DATA DI SCADENZA, MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

#### **6.8.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO**

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (\*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, sarà indicato nelle condizioni Definitive del Singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

*(\*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%*

#### **6.8.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI**

La rappresentanza degli Obbligazionisti non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

#### **6.8.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito dei Programmi di Emissione descritti nella presente Nota Informativa, nelle quattro possibili tipologie a Tasso Fisso, a Tasso Variabile, Step up – Step down e zero coupon, saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente.

#### **6.8.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **6.8.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

#### **6.8.14 REGIME FISCALE**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Eventuali variazioni del regime fiscale che dovessero entrare in vigore successivamente alla data di redazione del presente Prospetto saranno opportunamente descritte nelle Condizioni Definitive.

## 6.9 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

### 6.9.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

#### 6.9.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

#### 6.9.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'"**Ammontare Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

#### 6.9.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata della stessa, qualora sia stato raggiunto l'ammontare massimo dell'emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue filiali.

#### 6.9.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

#### 6.9.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

#### 6.9.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

#### 6.9.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

#### 6.9.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

#### **6.9.1.9 Destinatari dell'Offerta**

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

#### **6.9.1.10 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione**

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

#### **6.9.1.11 Prezzo di offerta**

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Nelle Condizioni Definitive sarà individuato il criterio di determinazione del rendimento. Qualora la componente legata al merito di credito non venga valorizzata, si potranno rilevare degli effetti negativi sul mercato secondario.

### **6.9.2 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**

#### **6.9.2.1 I soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della BCC.

#### **6.9.2.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

### **6.9.3 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

#### **6.9.3.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

#### **6.9.3.2 Quotazione su altri mercati regolamentati**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono mercati regolamentati o non regolamentati nei quali siano già ammessi a quotazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli offerti dall'Emittente.

#### **6.9.3.3 NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: IMPEGNO DELL'EMITTENTE PER IL MERCATO SECONDARIO**

L'Emittente si impegna a porsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, effettuando l'operazione entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta del cliente. Il prezzo di negoziazione sarà determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri del titolo, effettuata sui tassi free risk espressi dal mercato (precisamente la curva EURIBOR/IRS), per la durata residua del prestito. Tale metodo di valorizzazione potrà comportare, per l'investitore che voglia vendere la propria obbligazione, il realizzo ad un valore più basso del prezzo di sottoscrizione.

L'Emittente, per il calcolo del prezzo del titolo, si affida ad un provider esterno (ICCREA BANCA SpA) secondo quanto definito nella propria "Strategia di Esecuzione e trasmissione degli ordini" pubblicata nel proprio sito [WWW.BCCPIOVE.IT](http://WWW.BCCPIOVE.IT). Al prezzo così determinato sarà applicata una commissione massima del 2%, proporzionale alla vita residua del Prestito Obbligazionario (tanto più essa è lunga, tanto più alta risulterà la commissione applicata)

## **6.10 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **6.10.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **6.10.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **6.10.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **6.10.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **6.10.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc non è fornita di rating così come non lo sono le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma

### **6.10.6 CONDIZIONI DEFINITIVE**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo i modelli di Condizioni Definitive (TASSO FISSO, TASSO VARIABILE, STEP UP – STEP DOWN, ZERO COUPON) in appresso definiti.

## **6.11 GARANZIE**

### **6.11.1 NATURA DELLA GARANZIA**

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso il funzionamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

- ❑ attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- ❑ attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

### **6.11.2 . CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA**

Ai fini dell'intervento, il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti, nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovanuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca Emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori, ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

### **6.11.3 INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE**

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso, ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2009 , ammonta ad € 249.867.779,01 .

Alla data del 9 giugno 2009 , il Fondo garantisce 6.429 emissioni obbligazionarie per un totale di 31.224.530.799 Euro

### **6.11.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Nel sito del Fondo [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it) è possibile reperire lo Statuto del Fondo medesimo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) risulta costantemente aggiornato.

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

L'attestazione di garanzia rilasciata dal Fondo è disponibile presso la Sede e le Succursali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

- OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO**
  - REGOLAMENTO**
  - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE**

## 6.12 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PIOVE DI SACCO TASSO FISSO"

Il presente Regolamento Quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (l"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO FISSO" (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento Quadro unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 6.14 ("Condizioni dell'Offerta") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

### Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

### Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue filiali ovvero, nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata, qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

### Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

- Articolo 4 - Prezzo di emissione** Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.
- Articolo 5 - Commissioni ed oneri** Non sono previsti commissioni ed oneri espliciti e/o impliciti a carico del sottoscrittore.
- Articolo 6 - Rimborso** Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.
- Articolo 7 - Interessi** CEDOLE FISSE  
Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche e/o scadenza.  
L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.  
Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.
- Articolo 8 - Servizio del prestito** Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.
- Articolo 9 - Regime Fiscale** Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore, (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97.
- Articolo 10 - Termini di prescrizione** I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
- Articolo 11 - Mercati e Negoziazione** Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati; l'Emittente si impegna a porsi come controparte negoziale nei confronti del cliente che desiderasse vendere il titolo prima della scadenza, con le modalità di pricing previste dalla propria Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, pubblicata e visibile integralmente nel sito web della Banca.
- Articolo 12 - Garanzie** Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.  
Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.  
Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci, e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

- Articolo 13 - Legge applicabile e Foro competente** Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.  
Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
- Articolo 14 - Agente per il Calcolo** L'Agente per il Calcolo sarà la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.
- Articolo 15 - Comunicazioni** Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente.
- Articolo 16 – Varie** La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali fissate nel presente Regolamento, che è parte integrante del Prospetto di Base, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento e nella Nota Informativa si applicano le norme di legge.

## 6.13 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO



**CONDIZIONI DEFINITIVE  
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA  
"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Fisso"**

**BCC PIOVE DI SACCO TASSO FISSO [.]  
ISIN [.]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, composto da Nota di Sintesi, Fattori di Rischio, Documento di Registrazione e Nota Informativa, **depositato presso la Consob in data (•) , a seguito di approvazione comunicata con nota Prot. N. (•) del (•) .**

Nell'ambito del Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Fisso" (il "Programma"), l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Le presenti Condizioni Definitive e il relativo Prospetto di Base sono reperibili presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, via A. Valerio n. 78, 35028 Piove di Sacco [PD] e sono altresì disponibili gratuitamente per la consultazione sul sito Internet della banca all'indirizzo web [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it)

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

## FATTORI DI RISCHIO

### **6.13.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO**

Le obbligazioni a tasso fisso, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole fisse.

I prestiti obbligazionari in questione sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi, né espliciti né impliciti, durante il periodo di sottoscrizione al prestito obbligazionario.

### **6.13.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO**

Le obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco tasso fisso [●]scadenza [●] presentano alla data del [●] un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale, (ritenuta a titolo di imposta del 12.50%), calcolato in regime di capitalizzazione composta, del [●]%.  
Lo stesso rendimento, alla data, si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (BTP[●] codice ISIN [●]) avente vita residua uguale o simile, Pari al [●]%.  
Le obbligazioni sono emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè al prezzo di euro mille per obbligazione.

### **6.13.3 RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

#### **RISCHI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI TITOLI OFFERTE: TASSO FISSO, TASSO VARIABILE, STEP UP-STEP DOWN, ZERO COUPON**

##### **RISCHIO EMITTENTE**

Sottoscrivendo le obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, si diventa finanziatori e quindi creditori della BCC; si assume perciò il rischio che detto Emittente possa non essere in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale di detto prestito. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso dei prestiti obbligazionari né per il pagamento degli interessi.

Tuttavia, il rischio connesso all'incapacità dell'Emittente di onorare il debito assunto è mitigato dalla protezione offerta dal Fondo di Garanzia per i portatori di Obbligazioni emesse da Banche appartenenti al Credito Cooperativo, con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, ottenibile con semplice richiesta effettuata alla Bcc di Piove di Sacco.

Al paragrafo 6.1.9.1.6 sono descritti più nel dettaglio i limiti della garanzia offerta dal Fondo di Garanzia per gli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

- **RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA:**
- **RISCHIO DI TASSO DI MERCATO**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni – in aumento – del livello dei tassi di interesse; dette variazioni riducono il valore di mercato del titolo.

Più specificamente, l'investitore deve avere presente che le variazioni di valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi d'interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

## FATTORI DI RISCHIO

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

Tale rischio incide in misura differente per le varie tipologie di titoli, ed in modo tanto più significativo quanto più è lunga la vita residua del titolo.

Più specificamente, il rischio è minimo per i titoli a tasso variabile, mentre è più rilevante per i titoli che prevedono tassi predeterminati. Di seguito si rappresenta la scala di intensità dell'incidenza di tale rischio sulle varie tipologie di obbligazioni, (dal rischio più elevato a quello meno elevato):

- Zero Coupon;
- Step down;
- Tasso Fisso;
- Step up;
- Tasso variabile.

L'obbligo assunto dalla Banca del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dell'andamento dei tassi di mercato.

### • RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato, né su mercati equivalenti.

L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Se, tuttavia, il risparmiatore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, in misura più rilevante per i titoli a tasso predeterminato che a tasso variabile, ed in modo tanto più rilevante quanto più è lunga la vita residua del prestito. In tale circostanza, il possessore delle obbligazioni potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione. Tale eventualità incide in misura più rilevante per le varie tipologie di obbligazioni, secondo la seguente scala di intensità (dal rischio più elevato a quello meno elevato):

- Zero Coupon;
- Step down;
- Tasso Fisso;
- Step up;
- Tasso variabile.

L'Emittente si impegna a porsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, effettuando l'operazione entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta del cliente. Il prezzo di negoziazione sarà determinato secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 6.9.3.3.

### • RISCHIO CONNESSO ALL'APPLICAZIONE DI SPREAD PER LA NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO

L'investitore deve tenere presente, in caso volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, che il valore del proprio investimento subirà una diminuzione dovuta all'applicazione di uno spread di negoziazione da parte dell'Emittente che riacquista il titolo, secondo quanto stabilito al successivo paragrafo 6.9.3.3.

### • RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO CREDITIZIO

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, così come è percepito e valutato dal mercato.

## FATTORI DI RISCHIO

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

### • RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Con riferimento all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento, si rinvia al paragrafo 6.8.2.1 "Prezzo di Offerta". In esso sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio (per esempio, obbligazioni subordinate) dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### • RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

### • RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, la Bcc, in qualità di Emittente, si trova in posizione di conflitto di interessi con riguardo allo svolgimento, in contemporanea o successivamente, dei seguenti specifici ruoli:

- la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è Responsabile del Collocamento del prestito obbligazionario di cui è anche Emittente;
- la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco si impegna ad offrirsi come negoziatore dei titoli obbligazionari di propria emissione collocati, nel caso l'investitore desideri venderli prima della scadenza.

### • RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating".

### • RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco - società cooperativa non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 6.12 della presente Nota Informativa. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

## FATTORI DI RISCHIO

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione collettiva massima del fondo è pari, per il periodo 1 GENNAIO – 30 GIUGNO 2009, ad Euro 249.867.779,01.

- **RISCHIO DI MODIFICA DEL REGIME FISCALE**

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni definitive.

- **RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE**

L'emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o al valore corrente delle obbligazioni.

**CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[•]
<b>ISIN</b>	[•]
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.  L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta solo in presenza di un ammontare globale di richieste di adesione superiore all'Ammontare di Emissione.
<b>Lotto Minimo</b>	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
<b>Criterio utilizzato per la determinazione della relazione rischio/rendimento</b>	[•]
<b>Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri espliciti e/o impliciti a carico del sottoscrittore.
<b>Data di Godimento</b>	[•]
<b>Data di Scadenza</b>	[•]
<b>Tasso di Interesse per la Cedola Fissa</b>	[•]
<b>Frequenza del pagamento delle Cedole Fisse</b>	[•]
<b>Convenzione di Calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT/ACT (ACTUAL/ACTUAL, ovvero GIORNI CIVILI/365).
<b>Convenzione e Calendario</b>	Secondo la regola "Following Business Day" (ovvero se la data di pagamento della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento slitta al primo giorno lavorativo) e secondo il calendario TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer) quale calendario di riferimento, che stabilisce univocamente per l'Unione Monetaria Europea i giorni operativi di regolamento monetario.
<b>Divisa</b>	EUR
<b>Responsabile per il collocamento</b>	la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
<b>Agente per il Calcolo</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97.

**ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI**

data cedola	Tasso lordo cedola semestrale	Tasso netto cedola semestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo			[•]%	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)			[•]%	

**CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI PARI SCADENZA**

<b>Il BTP di riferimento</b>	[•]
<b>Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento</b>	[•]% alla data del [•].
<b>Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC nello Scenario</b>	[•]%.
<b>Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%)*</b>	[•]% alla data del [•].
<b>Rendimento effettivo netto del Titolo BCC nello Scenario (ritenuta 12,50%)*</b>	[•]%.

\* I calcoli sono effettuati con ritenuta fiscale del 12,50%. In caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità.

Fonte: Bloomberg

**AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data:

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Sig. Leonardo Toson**

Firma

---

- OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE**
  - REGOLAMENTO**
  - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE**

## 6.14 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO TASSO VARIABILE"

Il presente Regolamento Quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO VARIABILE" (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento Quadro unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("Condizioni dell'Offerta") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

**Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni** In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "Ammontare Totale", il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").  
Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

**Articolo 2 - Collocamento** La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue filiali ovvero, nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente.  
L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").  
Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.  
L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.  
L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata, qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

**Articolo 3 - Godimento e Durata** Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.  
Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").  
Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 4 - Prezzo di emissione** Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

**Articolo 5 - Commissioni ed oneri** Non sono previsti commissioni ed oneri espliciti e/o impliciti a carico del sottoscrittore.

**Articolo 6 - Rimborsamento** Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

**Articolo 7 - Interessi** Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

Il valore della prima cedola sarà determinato discrezionalmente dall'Emittente e indicato nelle Condizioni Definitive.

In particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread e la misura della prima cedola saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 8 – Parametri Sottostante**

#### **PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse interbancario relativo alla Divisa di Riferimento (EUR).

Si rende noto all'investitore che il tasso di interesse adottato come Parametro di Indicizzazione della singola Emissione verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.

Si riporta di seguito la lista dei tassi di interesse adottabili come Parametro di Indicizzazione.

#### **TASSI DI INTERESSE ADOTTABILI COME PARAMETRO D'INDICIZZAZIONE**

##### **DIVISA DI EMISSIONE TASSO DURATA DI RIFERIMENTO DEL TASSO**

1 MESE  
3 MESI  
6 MESI  
12 MESI

EURO  
EURIBOR  
EUR 1M  
EUR 3M  
EUR 6M  
EUR 12M

- EURIBOR: Tassi a breve termine Euro Interbank Offered Rate

Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del Parametro di Indicizzazione per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente per il Calcolo

effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi: sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

- Articolo 9 - Servizio del prestito** Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.
- Articolo 10 - Regime Fiscale** Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97.
- Articolo 11 - Termini di prescrizione** I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
- Articolo 12 - Rimborso** Le Obbligazioni saranno rimborsate alla scadenza del prestito.
- Articolo 13 - Mercati e Negoziazione** Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati; tuttavia l'Emittente potrà porsi come controparte negoziale nei confronti del cliente che desiderasse vendere il titolo prima della scadenza.
- Articolo 14 - Garanzie** Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.
- Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.
- Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci, e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
- Articolo 15 - Legge applicabile e Foro competente** Ciascuna Obbligazione Tasso Variabile riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
- Articolo 16 - Agente per il Calcolo** Agente per il Calcolo è la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.
- Articolo 17 - Comunicazioni** Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente.
- Articolo 18 - Varie** La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali fissate nel presente Regolamento, che è parte integrante del Prospetto di Base, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento e nella Nota Informativa si applicano le norme di legge.

## 6.15 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE



CONDIZIONI DEFINITIVE  
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA  
"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO VARIABILE"

**BCC PIOVE DI SACCO TASSO VARIABILE [•]  
ISIN [.]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, composto da Nota di Sintesi, Fattori di Rischio, Documento di Registrazione e Nota Informativa, **depositato presso la Consob in data (•), a seguito di approvazione comunicata con nota Prot. N. (•) del (•).**

Nell'ambito del Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Fisso" (il "Programma"), l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Le presenti Condizioni Definitive e il relativo Prospetto di Base sono reperibili presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, via A. Valerio n. 78, 35028 Piove di Sacco [PD] e sono altresì disponibili gratuitamente per la consultazione sul sito Internet della banca all'indirizzo web [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it)

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

## FATTORI DI RISCHIO

### **6.15.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE**

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento corrisposto attraverso il pagamento di cedole variabili, indicizzate ad un parametro di riferimento (Euribor 1, 3, 6 o 12 mesi) eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. Il parametro e lo spread sono definiti e comunicati di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive. Del pari, l'Emittente determina e pubblica nelle condizioni definitive la misura della prima cedola da corrispondere all'aderente, che potrà essere determinata in misura indipendente dal parametro di indicizzazione.

I prestiti obbligazionari in questione sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi, né espliciti né impliciti, durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario.

### **6.15.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [•], nell'ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta, del [•]%.  
Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (cct [•]. pari a [•]%).

Le obbligazioni sono emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè al prezzo di euro mille per obbligazione.

Il prezzo di sottoscrizione non prevede l'applicazione di commissioni di collocamento o altri oneri aggiuntivi, né espliciti né impliciti.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono posti, tra l'altro, l'ipotesi di rendimento effettuata in costanza di parametro, nonché il grafico e la descrizione dell'andamento storico del rendimento virtuale dello strumento finanziario, effettuata simulando l'emissione del prestito nel passato.

### **6.15.3 RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

#### **RISCHI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI TITOLI OFFERTE: TASSO FISSO, TASSO VARIABILE, STEP UP-STEP DOWN, ZERO COUPON**

#### **RISCHIO EMITTENTE**

Sottoscrivendo le obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, si diventa finanziatori e quindi creditori della BCC; si assume perciò il rischio che detto Emittente possa non essere in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale di detto prestito. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso dei prestiti obbligazionari né per il pagamento degli interessi.

Tuttavia, il rischio connesso all'incapacità dell'Emittente di onorare il debito assunto è mitigato dalla protezione offerta dal Fondo di Garanzia per i portatori di Obbligazioni emesse da Banche appartenenti al Credito Cooperativo, con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, ottenibile con semplice richiesta effettuata alla Bcc di Piove di Sacco.

Al paragrafo 6.1.9.1.6 sono descritti più nel dettaglio i limiti della garanzia offerta dal Fondo di Garanzia per gli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

- **RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA:**
- **RISCHIO DI TASSO DI MERCATO**

## FATTORI DI RISCHIO

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni – in aumento – del livello dei tassi di interesse; dette variazioni riducono il valore di mercato del titolo.

Più specificamente, l'investitore deve avere presente che le variazioni di valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi d'interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

Tale rischio incide in misura differente per le varie tipologie di titoli, ed in modo tanto più significativo quanto più è lunga la vita residua del titolo.

Più specificamente, il rischio è minimo per i titoli a tasso variabile, mentre è più rilevante per i titoli che prevedono tassi predeterminati. Di seguito si rappresenta la scala di intensità dell'incidenza di tale rischio sulle varie tipologie di obbligazioni, (dal rischio più elevato a quello meno elevato):

- Zero Coupon;
- Step down;
- Tasso Fisso;
- Step up;
- Tasso variabile.

L'obbligo assunto dalla Banca del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dell'andamento dei tassi di mercato.

### • RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato, né su mercati equivalenti.

L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Se, tuttavia, il risparmiatore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, in misura più rilevante per i titoli a tasso predeterminato che a tasso variabile, ed in modo tanto più rilevante quanto più è lunga la vita residua del prestito. In tale circostanza, il possessore delle obbligazioni potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione. Tale eventualità incide in misura più rilevante per le varie tipologie di obbligazioni, secondo la seguente scala di intensità (dal rischio più elevato a quello meno elevato):

- Zero Coupon;
- Step down;
- Tasso Fisso;
- Step up;
- Tasso variabile.

L'Emittente si impegna a porsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, effettuando l'operazione entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta del cliente. Il prezzo di negoziazione sarà determinato secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 6.9.3.3.

### • RISCHIO CONNESSO ALL'APPLICAZIONE DI SPREAD PER LA NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO

L'investitore deve tenere presente, in caso volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, che il valore del proprio investimento subirà una diminuzione dovuta all'applicazione di uno spread di negoziazione da parte dell'Emittente che riacquista il titolo, secondo quanto stabilito al successivo paragrafo 6.9.3.3.

## FATTORI DI RISCHIO

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione collettiva massima del fondo è pari, per il periodo 1 GENNAIO – 30 GIUGNO 2009, ad Euro 249.867.779,01.

### • RISCHIO DI MODIFICA DEL REGIME FISCALE

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni definitive.

### • RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

L'emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o al valore corrente delle obbligazioni.

## RISCHI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA DI TITOLI A TASSO VARIABILE

### • RISCHIO DI SPREAD NEGATIVO

Il rendimento offerto dalle obbligazioni a tasso variabile potrebbe presentare uno sconto rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor), il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Questo aspetto deve essere valutato dall'investitore tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e del prodotto.

### • RISCHIO DI TASSO (SPECIFICO PER I TITOLI A TASSO VARIABILE)

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi d'interesse, e di conseguenza nell'andamento del parametro d'indicizzazione prescelto, possa avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione. Più specificatamente, l'investitore deve avere presente che, sebbene il titolo a tasso variabile segua l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. Tale variazione di valore dovrebbe tuttavia venire meno in prossimità della fissazione della nuova cedola riflettente l'andamento del parametro sottostante. L'obbligo assunto dalla Banca del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### • RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE CONNESSO AL RUOLO DI AGENTE PER IL CALCOLO DELLE CEDOLE SVOLTO DALL'EMITTENTE

L'Emittente si trova in posizione di conflitto di interessi con riguardo allo svolgimento del ruolo di Agente per il calcolo delle cedole dei Prestiti obbligazionari a Tasso Variabile.

### • RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Qualora nel corso della vita dell'obbligazione si verificano eventi di natura straordinaria che, a giudizio dell'Agente di calcolo, impediscano una corretta rilevazione del parametro di indicizzazione prescelto, o ne modifichino la struttura, o ne compromettano l'esistenza, l'Agente di calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi quali ad esempio la sostituzione del parametro di indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

#### 6.15.4 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO VARIABILE •]
<b>ISIN</b>	[•]
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta solo in presenza di un ammontare globale di richieste di adesione superiore all'Ammontare di Emissione.
<b>Lotto Minimo</b>	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
<b>Criterio utilizzato per la determinazione della relazione rischio/rendimento</b>	[•]
<b>Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri né espliciti né impliciti a carico del sottoscrittore
<b>Data di Godimento</b>	[•]
<b>Data di Scadenza</b>	[•]
<b>Valore della prima cedola</b>	[•]
<b>Parametro di Indicizzazione e fonte</b>	[•]
<b>Date di Rilevazione</b>	Il parametro di indicizzazione verrà rilevato nelle date del [•],[•],[•],[•],[•].
<b>Modalità di determinazione della cedola</b>	Euribor (1m, 3m, 6m o 12 m) più o meno [•] basis points.
<b>Frequenza del pagamento delle Cedole</b>	[•]
<b>Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione</b>	Indicare gli eventi di turbativa del parametro di indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo.
<b>Convenzione di Calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT/ACT, ovvero giorni effettivi/anno civile •].
<b>Convenzione e Calendario</b>	Secondo la regola "Following Business Day" (ovvero se la data di pagamento della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento slitta al primo giorno lavorativo) e secondo il calendario TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer) quale calendario di riferimento, che stabilisce univocamente per l'Unione Monetaria Europea i giorni operativi di regolamento monetario.
<b>Divisa</b>	EUR
<b>Responsabile per il collocamento</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco

<b>Agente per il Calcolo</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.

### 6.15.5 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

data cedola	Tasso lordo cedola trimestrale	Tasso netto cedola trimestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo			[•]	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%) *			[•]	

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

### 6.15.6 CONFRONTO

Di seguito si rappresenta il confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco tasso variabile [•] (con il rendimento che in questo caso è stato calcolato ipotizzando le cedole future uguali alla cedola corrente) con un titolo obbligazionario "Free Risk" emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato nel CCT [•] così come di seguito rappresentato:

□ prezzo di mercato : [•] (prezzo al [•], FONTE BLOOMBERG)

Titolo	CCT Codice ISIN [•]	Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
scadenza	[•]	[•]
Rendimento effettivo Annuo Lordo	[•]	[•]
Rendimento effettivo Annuo Netto (ritenuta fiscale 12,50%) *	[•]	[•]

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

### 6.15.7 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

data rilevazione	tasso Euribor 3 mesi	Tasso lordo cedola trimestrale	Tasso netto cedola trimestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo				[•]	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)*				[•]	

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

### 6.15.8 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

[•](inserire RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PARAMETRO PRESCELTO)

**AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
(Sig. Leonardo Toson)

(Firma)

---

- OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN**
  - REGOLAMENTO**
  - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE**

## 6.16 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PIOVE DI SACCO STEP-UP - STEP-DOWN"

Il presente Regolamento Quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco step-up - step-down" (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento Quadro unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("Condizioni dell'Offerta") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

### **Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

### **Articolo 2 - Collocamento**

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue filiali ovvero, nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata, qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

### **Articolo 3 - Godimento e Durata**

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

### **Articolo 4 - Prezzo di emissione**

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

- Articolo 5 - Commissioni ed oneri** Non è prevista l'applicazione di alcuna commissione od altro onere aggiuntivo né esplicito né implicito.
- Articolo 6 - Rimborso** Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.
- CEDOLE FISSE**
- Articolo 7 - Interessi** Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche e/o scadenza.
- L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.
- Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.
- Articolo 8 - Servizio del prestito** Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.
- Articolo 9 - Regime Fiscale** Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore, (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97.
- Articolo 10 - Termini di prescrizione** I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
- Articolo 11 - Mercati e Negoziazione** Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati; l'Emittente si impegna a porsi come controparte negoziale nei confronti del cliente che desiderasse vendere il titolo prima della scadenza, con le modalità di pricing previste dalla propria Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, pubblicata e visibile integralmente nel sito web della Banca.
- Articolo 11 - Mercati e Negoziazione** Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati; tuttavia l'Emittente potrà porsi come controparte negoziale nei confronti del cliente che desiderasse vendere il titolo prima della scadenza.
- Articolo 12 - Garanzie** Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.
- Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.
- Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci, e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
- Articolo 13 – Legge applicabile e Foro competente** Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.
- Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle

Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

- Articolo 14 - Agente per il Calcolo** L'Agente per il Calcolo sarà la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.
- Articolo 15 - Comunicazioni** Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente.
- Articolo 16 – Varie** La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali fissate nel presente Regolamento, che è parte integrante del Prospetto di Base, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento e nella Nota Informativa si applicano le norme di legge.

## 6.17 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DELL'OBBLIGAZIONE STEP UP – STEP DOWN



**CONDIZIONI DEFINITIVE  
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA  
"BCC PIOVE DI SACCO STEP-UP - STEP-DOWN"**

**BCC PIOVE DI SACCO STEP-UP - STEP-DOWN [.]  
ISIN [.]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, composto da Nota di Sintesi, Fattori di Rischio, Documento di Registrazione e Nota Informativa, **depositato presso la Consob in data (•), a seguito di approvazione comunicata con nota Prot. N. (•) del (•).**

Nell'ambito del Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Fisso" (il "Programma"), l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Le presenti Condizioni Definitive e il relativo Prospetto di Base sono reperibili presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, via A. Valerio n. 78, 35028 Piove di Sacco [PD] e sono altresì disponibili gratuitamente per la consultazione sul sito Internet della banca all'indirizzo web [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it)

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

## FATTORI DI RISCHIO

### 6.17.1 AVVERTENZA GENERALE

La BCC, in qualità di emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "banca di credito cooperativo di piove di sacco step-up - step-down".

Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso, ancorché correlata alla determinazione di cedole crescenti (step up) o decrescenti (step down). E' necessario che l'investitore concluda una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Bcc devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

### 6.17.2 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN [. ]

Le obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco [•] (step up / step down) scad. [•] sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole fisse, secondo dei tassi di interesse crescenti/decrescenti in appresso specificatamente determinati al paragrafo relativo alle Condizioni di Offerta.

Il prestito obbligazionario in questione è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi, né espliciti né impliciti, durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario.

### 6.17.3 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN [. ]

Le obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco [•] (step up / step down) scad. [•] presentano alla data del [•] un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale, (ritenuta a titolo di imposta del 12.50%), calcolato in regime di capitalizzazione composta, del [•]% (step up) e [•]% (step down).

Lo stesso rendimento, alla data, si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (BTP[•] codice ISIN [•]) avente vita residua uguale o simile, Pari al [•] %.

Le obbligazioni sono emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè al prezzo di euro mille per obbligazione.

### 6.17.4 RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

#### RISCHI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI TITOLI OFFERTE: TASSO FISSO, TASSO VARIABILE, STEP UP-STEP DOWN, ZERO COUPON

#### RISCHIO EMITTENTE

Sottoscrivendo le obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, si diventa finanziatori e quindi creditori della BCC; si assume perciò il rischio che detto Emittente possa non essere in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale di detto prestito. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso dei prestiti obbligazionari né per il pagamento degli interessi.

Tuttavia, il rischio connesso all'incapacità dell'Emittente di onorare il debito assunto è mitigato dalla protezione offerta dal Fondo di Garanzia per i portatori di Obbligazioni emesse da Banche appartenenti al Credito Cooperativo, con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, ottenibile con semplice richiesta effettuata alla Bcc di Piove di Sacco.

## FATTORI DI RISCHIO

Al paragrafo 6.1.9.1.6 sono descritti più nel dettaglio i limiti della garanzia offerta dal Fondo di Garanzia per gli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

- **RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA:**

- **RISCHIO DI TASSO DI MERCATO**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni – in aumento – del livello dei tassi di interesse; dette variazioni riducono il valore di mercato del titolo.

Più specificamente, l'investitore deve avere presente che le variazioni di valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi d'interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

Tale rischio incide in misura differente per le varie tipologie di titoli, ed in modo tanto più significativo quanto più è lunga la vita residua del titolo.

Più specificamente, il rischio è minimo per i titoli a tasso variabile, mentre è più rilevante per i titoli che prevedono tassi predeterminati. Di seguito si rappresenta la scala di intensità dell'incidenza di tale rischio sulle varie tipologie di obbligazioni, (dal rischio più elevato a quello meno elevato):

- Zero Coupon;
- Step down;
- Tasso Fisso;
- Step up;
- Tasso variabile.

L'obbligo assunto dalla Banca del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dell'andamento dei tassi di mercato.

- **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato, né su mercati equivalenti.

L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Se, tuttavia, il risparmiatore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, in misura più rilevante per i titoli a tasso predeterminato che a tasso variabile, ed in modo tanto più rilevante quanto più è lunga la vita residua del prestito. In tale circostanza, il possessore delle obbligazioni potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione. Tale eventualità incide in misura più rilevante per le varie tipologie di obbligazioni, secondo la seguente scala di intensità (dal rischio più elevato a quello meno elevato):

- Zero Coupon;
- Step down;
- Tasso Fisso;
- Step up;
- Tasso variabile.

L'Emittente si impegna a porsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, effettuando l'operazione entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta del cliente. Il prezzo di negoziazione sarà determinato secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 6.9.3.3.

## FATTORI DI RISCHIO

### • RISCHIO CONNESSO ALL'APPLICAZIONE DI PER LA NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO

L'investitore deve tenere presente, in caso volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, che il valore del proprio investimento subirà una diminuzione dovuta all'applicazione di uno spread di negoziazione da parte dell'Emittente che riacquista il titolo, secondo quanto stabilito al successivo paragrafo 6.9.3.3

### • RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO CREDITIZIO

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, così come è percepito e valutato dal mercato.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

### • RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Con riferimento all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento, si rinvia al paragrafo 6.8.2.1 "Prezzo di Offerta". In esso sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio (per esempio, obbligazioni subordinate) dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### • RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

### • RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, la Bcc, in qualità di Emittente, si trova in posizione di conflitto di interessi con riguardo allo svolgimento, in contemporanea o successivamente, dei seguenti specifici ruoli:

- la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è Responsabile del Collocamento del prestito obbligazionario di cui è anche Emittente;
- la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco si impegna ad offrirsi come negoziatore dei titoli obbligazionari di propria emissione collocati, nel caso l'investitore desideri venderli prima della scadenza.

### • RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating".

## FATTORI DI RISCHIO

- **RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO**

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco - società cooperativa non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 6.12 della presente Nota Informativa. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione collettiva massima del fondo è pari, per il periodo 1 GENNAIO – 30 GIUGNO 2009, ad Euro 249.867.779,01.

- **RISCHIO DI MODIFICA DEL REGIME FISCALE**

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni definitive.

- 

- **RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE**

L'emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o al valore corrente delle obbligazioni.

### 6.17.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[•]
<b>ISIN</b>	[•]
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso a CONSOB.
<b>Lotto Minimo</b>	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
<b>Criterio utilizzato per la determinazione della relazione rischio/rendimento</b>	[•]
<b>Commissioni e spese</b>	Non previsto alcun tipo di commissioni e/o oneri né espliciti né impliciti a carico del sottoscrittore.
<b>Data di Godimento</b>	[•]
<b>Data di Scadenza</b>	[•]
<b>Tassi di Interesse per le Cedole Fisse</b>	[•]
<b>Frequenza del pagamento delle Cedole Fisse</b>	[•]
<b>Convenzione di Calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT/ACT (GIORNI CIVILI/365).
<b>Convenzione e Calendario</b>	Secondo la regola "Following Business Day" (ovvero se la data di pagamento della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento slitta al primo giorno lavorativo) e secondo calendario TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer) quale calendario di riferimento, che stabilisce univocamente per l'Unione Monetaria Europea i giorni operativi di regolamento monetario.
<b>Divisa</b>	EUR
<b>Responsabile per il collocamento</b>	la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
<b>Agente per il Calcolo</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97.

### 6.17.6 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, è:

Data cedola (e data rimborso finale)	Cedola lorda %	Cedola netta %	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo			[•]	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)*			[•]	

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

### 6.17.7 CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI PARI SCADENZA

<b>Il BTP di riferimento</b>	[.] ISIN [.]
<b>Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento</b>	[.]% alla data del [.]
<b>Rendimento effettivo lordo del Titolo Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco</b>	[.]% alla data del [.]
<b>Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%)*</b>	[.]% alla data del [.]
<b>Rendimento effettivo netto del Titolo Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (ritenuta 12,50%)*</b>	[.]% alla data del [.]

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

**AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [●].

Data:

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Sig. Leonardo Toson**

Firma

---

- OBBLIGAZIONI ZERO COUPON**
  - REGOLAMENTO**
  - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE**

## 6.18 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PIOVE DI SACCO zero coupon"

Il presente Regolamento Quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco ZERO COUPON" (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo previsto nella presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento Quadro unitamente a quanto contenuto nel paragrafo "Condizioni dell'Offerta" delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

### Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

### Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue filiali ovvero, nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata, qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

### Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

### Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

- Articolo 5 - Commissioni ed oneri** Non sono previsti commissioni ed oneri espliciti e/o impliciti a carico del sottoscrittore.
- Articolo 6 - Rimborso** Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.
- Articolo 7 - Interessi** Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, un interesse scaturente dalla differenza fra il Prezzo di Sottoscrizione (inferiore) ed il Valore di Rimborso, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive.
- Le obbligazioni non corrisponderanno alcun interesse periodico durante la vita del titolo.
- Articolo 8 - Servizio del prestito** Il rimborso del capitale sarà effettuato presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.
- Articolo 9 - Regime Fiscale** Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore, (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.
- Articolo 10 - Termini di prescrizione** I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
- Articolo 11 - Mercati e Negoziazione** Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati; l'Emittente si impegna a porsi come controparte negoziale nei confronti del cliente che desiderasse vendere il titolo prima della scadenza, con le modalità di pricing previste dalla propria Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, pubblicata e visibile integralmente nel sito web della Banca.
- Articolo 12 - Garanzie** Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.
- Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.
- Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci, e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
- Articolo 13 - Legge applicabile e Foro competente** Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.
- Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
- Articolo 14 - Agente per il Calcolo** L'Agente per il Calcolo sarà la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

**Articolo 15 -  
Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente.

**Articolo 16 –  
Varie**

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali fissate nel presente Regolamento, che è parte integrante del Prospetto di Base, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento e nella Nota Informativa si applicano le norme di legge.

## 6.19 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI "ZERO COUPON"



**CONDIZIONI DEFINITIVE  
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA  
"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Zero Coupon"**

**BCC PIOVE DI SACCO ZERO COUPON [.]  
ISIN [.]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, composto da Nota di Sintesi, Fattori di Rischio, Documento di Registrazione e Nota Informativa, **depositato presso la Consob in data (•) , a seguito di approvazione comunicata con nota Prot. N. (•) del (•) .**

Nell'ambito del Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Zero Coupon" (il "Programma"), l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Le presenti Condizioni Definitive e il relativo Prospetto di Base sono reperibili presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, via A. Valerio n. 78, 35028 Piove di Sacco [PD] e sono altresì disponibili gratuitamente per la consultazione sul sito Internet della banca all'indirizzo web [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it)

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

## FATTORI DI RISCHIO

### **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON**

Le obbligazioni ZERO COUPON sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, la cui corresponsione è calcolata come differenza positiva fra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso finale, la cui misura è indicata di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive.

I prestiti obbligazionari in questione sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi, né espliciti né impliciti, durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario.

### **ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON**

Le obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco ZERO COUPON [•] scadenza [•] presentano alla data del [•] un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale, (ritenuta a titolo di imposta del 12.50%), calcolato in regime di capitalizzazione composta, del [•] %.

Lo stesso rendimento, alla data, si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (BTP[•] codice ISIN [•]) avente vita residua uguale o simile, Pari al [•] %.

Le obbligazioni sono emesse sotto la pari ([•] % del valore nominale) e cioè al prezzo di euro [•] per obbligazione. Durante la vita dell'obbligazione non viene corrisposta alcuna cedola di interessi.

### **RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

#### **RISCHI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI TITOLI OFFERTE: TASSO FISSO, TASSO VARIABILE, STEP UP-STEP DOWN, ZERO COUPON**

##### **RISCHIO EMITTENTE**

Sottoscrivendo le obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, si diventa finanziatori e quindi creditori della BCC; si assume perciò il rischio che detto Emittente possa non essere in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale di detto prestito. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso dei prestiti obbligazionari né per il pagamento degli interessi.

Tuttavia, il rischio connesso all'incapacità dell'Emittente di onorare il debito assunto è mitigato dalla protezione offerta dal Fondo di Garanzia per i portatori di Obbligazioni emesse da Banche appartenenti al Credito Cooperativo, con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, ottenibile con semplice richiesta effettuata alla Bcc di Piove di Sacco.

Al paragrafo 6.1.9.1.6 sono descritti più nel dettaglio i limiti della garanzia offerta dal Fondo di Garanzia per gli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

- **RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA:**
- **RISCHIO DI TASSO DI MERCATO**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni – in aumento – del livello dei tassi di interesse; dette variazioni riducono il valore di mercato del titolo.

Più specificamente, l'investitore deve avere presente che le variazioni di valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi d'interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

## FATTORI DI RISCHIO

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

Tale rischio incide in misura differente per le varie tipologie di titoli, ed in modo tanto più significativo quanto più è lunga la vita residua del titolo.

Più specificamente, il rischio è minimo per i titoli a tasso variabile, mentre è più rilevante per i titoli che prevedono tassi predeterminati. Di seguito si rappresenta la scala di intensità dell'incidenza di tale rischio sulle varie tipologie di obbligazioni, (dal rischio più elevato a quello meno elevato):

- Zero Coupon;
- Step down;
- Tasso Fisso;
- Step up;
- Tasso variabile.

L'obbligo assunto dalla Banca del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dell'andamento dei tassi di mercato.

### • RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato, né su mercati equivalenti.

L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Se, tuttavia, il risparmiatore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, in misura più rilevante per i titoli a tasso predeterminato che a tasso variabile, ed in modo tanto più rilevante quanto più è lunga la vita residua del prestito. In tale circostanza, il possessore delle obbligazioni potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione. Tale eventualità incide in misura più rilevante per le varie tipologie di obbligazioni, secondo la seguente scala di intensità (dal rischio più elevato a quello meno elevato):

- Zero Coupon;
- Step down;
- Tasso Fisso;
- Step up;
- Tasso variabile.

L'Emittente si impegna a porsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, effettuando l'operazione entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta del cliente. Il prezzo di negoziazione sarà determinato secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 6.9.3.3.

### • RISCHIO CONNESSO ALL'APPLICAZIONE DI SPREAD PER LA NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO

L'investitore deve tenere presente, in caso volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, che il valore del proprio investimento subirà una diminuzione dovuta all'applicazione di uno spread di negoziazione da parte dell'Emittente che riacquista il titolo, secondo quanto stabilito al successivo paragrafo 6.9.3.3.

### • RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO CREDITIZIO

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, così come è percepito e valutato dal mercato.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

## FATTORI DI RISCHIO

### • RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO

Con riferimento all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento, si rinvia al paragrafo 6.8.2.1 "Prezzo di Offerta". In esso sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio (per esempio, obbligazioni subordinate) dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### • RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

### • RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, la Bcc, in qualità di Emittente, si trova in posizione di conflitto di interessi con riguardo allo svolgimento, in contemporanea o successivamente, dei seguenti specifici ruoli:

- la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è Responsabile del Collocamento del prestito obbligazionario di cui è anche Emittente;
- la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco si impegna ad offrirsi come negoziatore dei titoli obbligazionari di propria emissione collocati, nel caso l'investitore desideri venderli prima della scadenza.

### • RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating".

### • RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco - società cooperativa non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 6.12 della presente Nota Informativa. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. La dotazione collettiva massima del fondo è pari, per il periodo 1 GENNAIO - 30 GIUGNO 2009, ad Euro 249.867.779,01.

## FATTORI DI RISCHIO

- **RISCHIO DI MODIFICA DEL REGIME FISCALE**

Tutti gli oneri fiscali , presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni definitive.

- **RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE**

L'emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o al valore corrente delle obbligazioni.

### 6.17.8 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	[•]
<b>ISIN</b>	[•]
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.  L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta solo in presenza di un ammontare globale di richieste di adesione superiore all'Ammontare di Emissione.
<b>Lotto Minimo</b>	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
<b>Criterio utilizzato per la determinazione della relazione rischio/rendimento</b>	[•]
<b>Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri espliciti e/o impliciti a carico del sottoscrittore.
<b>Data di Godimento</b>	[•]
<b>Data di Scadenza</b>	[•]
<b>Tasso di Interesse per la Cedola Fissa</b>	Non previsto. La tipologia di titoli esclude la presenza di cedole.
<b>Frequenza del pagamento delle Cedole Fisse</b>	Non previsto. La tipologia di titoli esclude la presenza di cedole.
<b>Convenzione di Calcolo</b>	Non previsto. La tipologia di titoli esclude la presenza di cedole.
<b>Convenzione e Calendario</b>	Secondo la regola "Following Business Day" (ovvero se la data di pagamento del rimborso cade in un giorno festivo, il pagamento slitta al primo giorno lavorativo) e secondo il calendario TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer) quale calendario di riferimento, che stabilisce univocamente per l'Unione Monetaria Europea i giorni operativi di regolamento monetario.
<b>Divisa</b>	EUR
<b>Responsabile per il collocamento</b>	la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
<b>Agente per il Calcolo</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97.

### 6.17.9 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Si riportano di seguito il calcolo dei rendimenti al lordo e al netto dell'effetto fiscale dell'Obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco "zero coupon" [•] scadenza [•], nonché i valori di sottoscrizione e di rimborso corrisposti per un valore nominale complessivo di Euro 1.000:

Data	Operazione	Prezzo	Nominale	Importo Lordo
[•]	SOTTOSCRIZIONE	[•]	1.000	[•]
[•]	RIMBORSO	[•]	1.000	[•]
<b>RENDIMENTO LORDO: [.]%</b>		<b>RENDIMENTO NETTO: [.]%</b>		

### 6.17.10 COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO CON SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

Di seguito il confronto delle caratteristiche dell'obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco "zero coupon" [•] scadenza [•] con un titolo obbligazionario "Free Risk" emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un BTP di analoga o similare scadenza. Per detto titolo verrà indicato il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

Il BTP di riferimento	ISIN [•] BTP [•] scadenza [•]
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	[•]% alla data del [•].
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC "ZERO COUPON" [•] scadenza [•]	[•]%. alla data del [•]
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%) *	[•]% alla data del [•]
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC "ZERO COUPON" (ritenuta 12,50%) *	[•]% alla data del [•]

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

**AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data:

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Sig. Leonardo Toson**

Firma

---